

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019

2019





Giampiero Pesenti

Ingegnere

5 maggio 1931 - Bergamo 24 luglio 2019

Nella notte del 24 luglio è morto a Bergamo Giampiero Pesenti. Ingegnere. Ottantotto anni, cinquanta dei quali vissuti intensamente tra le immense sale da disegno della direzione tecnica, gli opifici progettati fin nei minimi particolari e conosciuti quindi in ogni dettaglio, gli uffici rigorosi da impiegato con lo sguardo su Bergamo alta, il grattacielo di Parigi da cui si scorgeva la Tour Eiffel, le boiserie dell'ufficio sobrio di Milano in cui sedette come consigliere delegato e presidente nel 1984. I luoghi di Giampiero Pesenti erano rigorosi, lineari, discreti, senza alcuna ostentazione. Solo il piccolo Dürer alla parete testimoniava il percorso di una grande, storica famiglia di imprenditori.

Il Secolo breve è stato la culla dell'imprenditoria italiana. Nel corso del Novecento, soprattutto nella seconda parte, si deve all'azione delle grandi famiglie industriali italiane, Agnelli, Pirelli, Orlando, Marzotto, Falck, Costa, Pesenti, ma anche ai Sinigaglia e ai Mattei, a straordinari banchieri, Mattioli, a grandi finanziari, Cuccia, a grandi scienziati, Natta, la trasformazione dell'Italia da Paese rurale a settima potenza industriale del pianeta.

In questo ambiente Giampiero Pesenti è cresciuto e si è formato, una vita che è il trait d'union tra i valori di quel periodo e la globalizzazione del nuovo millennio che ha saputo anticipare nel 1992 con l'acquisizione di Ciments Francais. Un'operazione che ha trasformato Italmobiliare e Italcementi da ricca azienda del cemento italiano a protagonista mondiale del settore. Un'impresa che ha rappresentato la più grande acquisizione di un gruppo italiano all'estero, il più grande aumento di capitale della Bourse de Paris, la più esaltante crescita di un'impresa industriale italiana che in un solo balzo quasi quadruplicò il proprio fatturato. Ma non fu solo un'operazione finanziaria, fu soprattutto una rigorosa iniziativa manageriale, lucida e determinata. Piccole squadre di ingegneri partirono da Bergamo con computer, macchina fotografica e notes per visitare e analizzare ogni singolo impianto del nuovo gruppo distribuito in più di 20 Paesi con oltre 20 mila dipendenti. Al ritorno, riunioni a Bergamo e Parigi ridisegnarono l'assetto industriale del gruppo. Furono anni di grandi sacrifici, di rigore in alcuni casi persino aspro; ma l'ambizione di vincere la sfida era talmente forte in tutti gli uomini del gruppo che presto le rinunce furono sostituite dalla consapevolezza del successo. Giampiero Pesenti, ingegnere, anche in questo fu sorretto da alcuni tratti fondamentali del suo carattere, l'esame analitico dei temi da affrontare e la capacità di dialogare con tutti con una naturale inclusività delle persone. Non a caso la prima iniziativa del nuovo grande gruppo fu il CTG, il Centro tecnico di gruppo dove furono riuniti i migliori ingegneri e tecnici da tutte le filiali del mondo, perché "il valore nella nostra industria si genera con l'efficienza dei nostri impianti" e la seconda fu la costituzione del Comex, Comitato esecutivo, composto pariteticamente da italiani e francesi dove il ruolo di Giampiero Pesenti, soprattutto nella prima fase, fu quello di stemperare i naturali conflitti che storicamente caratterizzano le relazioni tra i due popoli.

Ma ricordare Giampiero Pesenti solo per l'operazione di Ciments Francais, è molto riduttivo. Attraverso Italmobiliare ha saputo essere imprenditore non solo per la sua azienda ma anche per il Paese. Determinanti furono i suoi apporti in alcune operazioni che al tempo si definivano "di sistema": contribuì alla difesa di Mediobanca dagli appetiti della politica con la partecipazione al patto di sindacato che ne consentì la privatizzazione, cooperò alla privatizzazione di quello che è oggi Unicredit, un'operazione di tale portata che per un certo periodo la banca fu la partecipazione più rilevante della holding Italmobiliare, lavorò e partecipò al rifinanziamento di Montedison e alla creazione della nuova Edison; ma la cosa più rilevante nella cifra quasi istituzionale di Giampiero Pesenti fu il salvataggio della Rizzoli-Corriere della Sera di cui divenne presidente del patto di sindacato per nove anni. La difesa dell'autonomia del Corriere è riconosciuta dai direttori che si sono succeduti alla guida del giornale. Un ambiente spesso in eruzione in cui Giampiero Pesenti si muoveva, grazie alle sue doti personali, per tenere unito un mondo che spesso sulle pagine del giornale confliggeva. Un episodio fa cogliere la riconosciuta onestà intellettuale dell'Ingegnere, la straordinaria capacità di dialogo e di costruzione del consenso attorno a temi roventi.

Ad un giovane giornalista che in via Solferino gli chiedeva quali erano le sue preferenze per la direzione del giornale rispose “Veda io sono il presidente del Patto, non dichiaro le mie preferenze, io faccio la sintesi delle preferenze dei pattisti”. Visse il Corriere con il rispetto di una istituzione democratica del Paese.

“L’ingegner Pesenti è stato un uomo di grande onestà, una persona di cui ti potevi fidare anche quando le opinioni divergevano”, così l’ha descritto un grande banchiere con cui ha condiviso mezzo secolo di relazioni personali e professionali. La capacità di dialogo con tutto il sistema industriale e finanziario del Paese era anche la sua proverbiale discrezione, il silenzio, la non ostentazione del ruolo. Era un uomo che sapeva stare in riga, in prima fila, ma in riga.

Solo alla festa del 2 giugno, al Quirinale, si metteva la piccola coccarda di Cavaliere del Lavoro, alle riunioni di Confindustria di cui è stato vicepresidente mai. Non usava mostrare i molti riconoscimenti e le molte onorificenze di cui era stato insignito: Grand’Ufficiale della Repubblica, Cavaliere di Gran Croce, una laurea Honoris Causa in Ingegneria gestionale dell’università di Bergamo di cui fu presidente nei primi anni Novanta promuovendo la trasformazione dell’Ateneo in Università statale. Ma l’emozione più grande si percepì nel discorso di ringraziamento pronunciato al Donizetti di Bergamo al conferimento della più prestigiosa onorificenza francese: la Legion d’Onore. Nel 2004. Fu quello un anno storico non solo perché ricorrevano i 140 dalla nascita di Italcementi, o perché fu inaugurata la nuova grande Calusco, oppure perché fu costituita la Fondazione Cav. Lav. Carlo Pesenti, ma soprattutto perché vi fu il passaggio di mano nella guida operativa del gruppo da Giampiero al figlio Carlo. Un passaggio a lungo preparato quasi scandito dallo stesso ritmo del padre. Un passaggio accompagnato con discrezione fino al 2017 quando Giampiero Pesenti lasciò la presidenza di Italmobiliare. L’anno prima fu venduta Italcementi, un’altra grandissima operazione, questa volta di cessione. Non fu una scelta emotiva o dettata dalla necessità, ma la lettura strategica del cambiamento che stava trasformando il settore cementiero a livello globale con aggregazioni multimiliardarie e vincoli allo sviluppo sempre più stringenti, con player emergenti sempre più aggressivi con regole del gioco più lasche. L’investimento del ‘92 in Ciments Francais fu di 1500 miliardi di lire, quattordici anni dopo la valorizzazione del gruppo fu di quasi 7 miliardi di euro.

“Italcementi e HeidelbergCement sono due società che operano in questo settore da ormai un secolo e mezzo – ricordò Giampiero Pesenti –. Questo lungo cammino, con un solido bagaglio di conoscenza tecnica e imprenditoriale, viene ora messo in comune con una scelta lungimirante per garantire continuità e crescita di entrambe le realtà. Dalla nostra storia abbiamo ereditato valori che la capacità imprenditoriale ha saputo mettere a frutto creando un grande gruppo internazionale. Un imprenditore sa che l’importante è garantire lo sviluppo futuro dell’attività più che arroccarsi nella continuità del controllo dell’azienda”. L’imprenditore va oltre la singola personalità: l’imprenditore e le sue iniziative possono appartenere a un’entità collettiva.

Le risorse derivanti da questa cessione consentiranno a Italmobiliare di percorrere un nuovo tratto importante dello sviluppo imprenditoriale futuro del nostro Paese con una prospettiva diversa. Al servizio della crescita e dello sviluppo di nuove e significative realtà italiane a cui conferire non solo risorse finanziarie, know how, valori d’impresa, ma soprattutto uomini. “Gli uomini sono il vero patrimonio di un’azienda. Gli impianti si possono comprare, i finanziamenti si possono trovare, ma gli uomini, le loro conoscenze, la loro cultura, la loro passione sono merce rara che deve essere coltivata giorno dopo giorno”, disse nel discorso di ringraziamento per la Legion d’Onore.

Molti aggettivi sono stati utilizzati per descrivere Giampiero Pesenti in vita e dopo il suo trapasso, ma un sostantivo racchiude più di ogni altro la sua figura: Ingegnere. Anche negli affetti personali, profondo e solido.

**Relazione finanziaria
semestrale
al 30 giugno 2019**
31 luglio 2019

ITALMOBILIARE

Società per Azioni

Sede: Via Borgonuovo, 20

20121 Milano - Italia

Capitale Sociale € 100.166.937

Registro delle Imprese di Milano

Indice

INFORMAZIONI GENERALI

Organi sociali	7
Cariche sociali e poteri conferiti	8
Investimenti e Net Asset Value	10

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Informazioni sulla gestione	14
Italmobiliare	24
Caffè Borbone	29
Sirap	31
Italgen	33
Tecnica Group	35
Iseo	37
Autogas Nord	38
Altre società	39
Rapporti con parti correlate	40
Vertenze legali	41
Evoluzione prevedibile della gestione	42
Allegato 1	43

BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO

Prospetti contabili	50
Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	55
Allegato	83

ATTESTAZIONE DEL CONSIGLIERE DELEGATO E DEL DIRIGENTE PREPOSTO	86
---	-----------

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	87
---	-----------

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2019)

Laura Zanetti	1-7	Presidente
Livio Strazzera	1-7	Vice Presidente
Carlo Pesenti	1-2	Consigliere delegato - Direttore Generale
Vittorio Bertazzoni	3-6	
Giorgio Bonomi	4	
Mirja Cartia d'Asero	4-5-6	
Valentina Casella	4-5-6	
Elsa Fornero	5-6	
Sebastiano Mazzoleni		
Luca Minoli	1	
Chiara Palmieri	1-3-6	
Clemente Rebecchini	7	
Antonio Salerno	6	
Paolo Sfameni	3-6	
Afra Casiraghi		Segretario

Collegio sindacale

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2019)

Sindaci effettivi

Francesco Di Carlo	Presidente
Angelo Casò	
Luciana Ravicini	

Sindaci supplenti

Alberto Giussani	
Paolo Ludovici	
Giovanna Rita	

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Mauro Torri

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

1 Membro del Comitato esecutivo

2 Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

3 Membro del Comitato per la remunerazione e le nomine

4 Membro del Comitato rischi e sostenibilità

5 Membro del Comitato per le operazioni con parti correlate

6 Consigliere indipendente (ai sensi del Codice di Autodisciplina e del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58)

7 Consigliere indipendente (ai sensi del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58)

Cariche sociali e poteri conferiti

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 19 aprile 2017 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019. E' composto da 14 amministratori.

Il Consiglio ha provveduto, nella stessa data, al conferimento delle cariche sociali ed alla attribuzione dei relativi poteri.

Lo Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società. Esso può quindi compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'assemblea.

La **legale rappresentanza** della Società è attribuita per Statuto, disgiuntamente fra loro, al Presidente, al Vice Presidente e al Consigliere Delegato.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione i poteri sono stati così attribuiti:

- Al **Comitato Esecutivo** sono stati conferiti tutti i poteri e le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge e lo Statuto non consentono di delegare, da esercitarsi entro un limite di importo di 300 milioni di euro, secondo quanto deliberato da ultimo il 7 giugno 2018. Il Comitato Esecutivo dovrà riferire al Consiglio di Amministrazione delle delibere assunte in occasione della prima riunione utile;
- al **Presidente**, prof.ssa Laura Zanetti, oltre a quanto previsto dallo Statuto sociale, sono stati attribuiti, tra gli altri, i compiti di avanzare proposte per le delibere del Consiglio di Amministrazione e/o del Comitato Esecutivo, di sovrintendere e assicurare il rispetto dei principi di Corporate Governance recepiti dalla Società, di sovrintendere alla regolarità degli incontri e all'operato degli organi societari e di sovrintendere all'operato del Direttore Generale con riferimento alle operazioni di gestione immobiliare. Sono stati conferiti i poteri per trattare e concludere qualunque operazione o contratto di compravendita immobiliare, di permuta e divisione immobiliare di regolamento di servitù o di diritti immobiliari in genere, consentendo e richiedendo iscrizioni, cancellazioni e annotamenti ipotecari, rinunciando ad ipoteche legali ed esonerando il conservatore dei registri immobiliari da ogni responsabilità e con facoltà di nominare in sua sostituzione, per ciascuna operazione o contratto, uno o più procuratori speciali con tutti i poteri del caso, con il limite di 20 milioni di euro in firma congiunta con il Direttore Generale;
- al **Vice Presidente**, dott. Livio Strazzerà, sono stati conferiti i soli poteri di rappresentanza legale, ai sensi dello Statuto sociale;
- al **Consigliere Delegato e Direttore Generale**, ing. Carlo Pesenti, sono stati attribuiti, tra gli altri, i compiti di avanzare proposte per le delibere del Consiglio di Amministrazione e/o del Comitato Esecutivo; sovrintendere all'esecuzione ed implementazione dei piani di investimento come definiti dal Consiglio di Amministrazione e/o dal Comitato Esecutivo; curare le politiche gestionali e le strategie di sviluppo aziendali di Italmobiliare e delle principali società direttamente e indirettamente controllate; sovrintendere e indirizzare l'attività di Italmobiliare e delle principali società controllate; definire gli indirizzi per la gestione delle principali società nelle quali Italmobiliare detenga, direttamente o indirettamente, una partecipazione che le consente di esercitare un'influenza significativa; curare l'organizzazione aziendale e proporre al Consiglio di Amministrazione le principali modifiche organizzative. Allo stesso sono stati conferiti, tra gli altri, oltre ai poteri di rappresentanza previsti dallo Statuto Sociale, i poteri per compiere qualsiasi atto di amministrazione e disposizione concernente la gestione della Società tra cui effettuare

operazioni mobiliari e di credito, assumere in nome della Società obbligazioni di qualunque forma anche assistite da garanzie reali, accettare fideiussioni, prestare garanzie reali e fideiussioni a favore di terzi purché siano società controllate dirette o indirette di Italmobiliare, acquistare e vendere titoli di stato, obbligazioni, cartelle fondiari, titoli azionari, quote di società, compiere operazioni attive e passive di riporto e di anticipazione sui titoli. Il poteri conferiti per la carica di Direttore Generale sono esercitabili entro un limite di importo di 20 milioni di euro per singola operazione; i poteri conferiti per la carica di Consigliere Delegato sono esercitabili entro un limite di importo di 20 milioni di euro, fatta eccezione per quanto concerne le operazioni di finanziamento e le operazioni su derivati che possono essere effettuate entro un limite di importo di 50 milioni di euro, e le operazioni di vendita di titoli di società quotate che possono essere effettuate entro un limite di importo di 100 milioni di euro per singola giornata di Borsa. Il Consigliere Delegato – Direttore Generale può essere qualificabile come il principale responsabile della gestione dell'impresa (chief executive officer).

Net Asset Value al 31/12/2018

(al netto delle azioni proprie in portafoglio)

Variazioni composizione del portafoglio

Iseo	IN
Caffè Borbone	IN



	(milioni di euro)
● Partecipazioni in società quotate	326,0
● Portfolio Companies	480,1
● Fondi di Private Equity	128,8
● Attività finanziarie, Trading e Liquidità	344,9
● Altre Partecipazioni	90,2
● Immobili e attività connesse	51,4
Totale NAV 31 dicembre 2018	1.421,4
NAV per Azione	33,9€

I NOSTRI INVESTIMENTI - I NOSTRI INVESTIMENTI - I NOSTRI INVESTIMENTI - I NOSTRI IN

Portfolio Companies



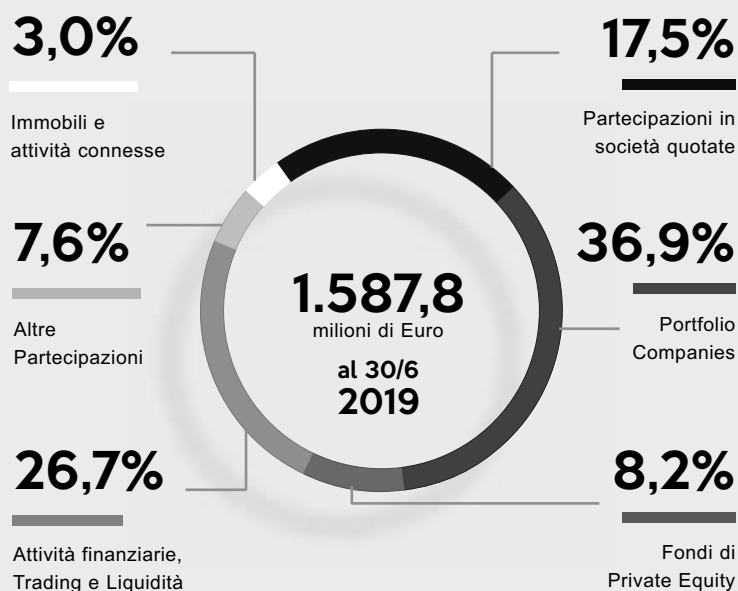
Net Asset Value al 30/6/2019

(al netto delle azioni proprie in portafoglio)

Variazioni composizione del portafoglio

Autogas Nord

IN



	(milioni di euro)
● Partecipazioni in società quotate	278,5
● Portfolio Companies	586,4
● Fondi di Private Equity	130,3
● Attività finanziarie, Trading e Liquidità	424,1
● Altre Partecipazioni	120,5
● Immobili e attività connesse	48,0
Totale NAV 31 dicembre 2018	1.587,8
NAV per Azione	37,9€

VESTIMENTI - I NOSTRI INVESTIMENTI - I NOSTRI INVESTIMENTI - I NOSTRI INVESTIMENTI

Partecipazioni



Private Equity



Premessa

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019 è preparata in base al disposto dell'articolo 154 ter, commi 2, 3 e 4, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche. Secondo quanto previsto dal già richiamato comma 3, il bilancio semestrale abbreviato è redatto in forma consolidata.

Nel periodo in esame, i cambiamenti di principi contabili internazionali (IFRS) e relative interpretazioni (IFRIC), rispetto al 31 dicembre 2018, già applicabili alla presente relazione finanziaria semestrale sono i seguenti:

- IFRS 16 "Leases" emesso nel gennaio 2016;
- Modifiche all'IFRS 9 "Prepayment features with negative compensation" emesso nell'ottobre 2017;
- Interpretazione IFRIC 23 "Uncertainty over Income Tax Treatments" emesso nel giugno 2017;
- Modifiche allo IAS 28 "Long-term interest in associates and joint ventures" emesse nell'ottobre 2017;
- Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2015-2017 emesso nel dicembre 2017;
- Modifiche allo IAS 19 "Plan amendment, curtailment or settlement" emesso nel febbraio 2018.

A partire dal 1° gennaio 2019 è entrato in vigore il nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases". Tale principio ha sostituito lo IAS 17 e ha introdotto un unico modello di contabilizzazione dei contratti di lease nel bilancio dei locatari secondo cui il locatario rileva un'attività che rappresenta il diritto di utilizzo del bene sottostante e una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione. Le modalità di contabilizzazione per il locatore restano simili a quelle già previste dallo IAS 17, ossia il locatore continua a classificare i lease come operativi o finanziari. Il Gruppo ha applicato l'IFRS 16 dal 1° gennaio 2019 utilizzando il metodo retroattivo modificato senza rideterminare le informazioni comparative per l'esercizio 2018.

Il nuovo principio ha determinato effetti, in particolare sulla posizione finanziaria netta e sul margine operativo lordo, che verranno segnalati nel prosieguo del documento qualora siano significativi.

Nel corso del primo semestre 2019 l'area di consolidamento ha registrato variazioni a seguito dell'acquisizione da parte di Italmobiliare S.p.A. di una partecipazione di circa il 27% in Autogas Nord S.p.A. e della costituzione di Franco Tosi Ventures S.r.l., società interamente controllata da Italmobiliare S.p.A.

Net Asset Value

Al 30 giugno 2019 il Net Asset Value (NAV) di Italmobiliare S.p.A., (la cui definizione e riconciliazione è fornita nell'allegato 1), escludendo le azioni proprie, è pari a 1.587,8 milioni di euro (1.421,4 milioni di euro al 31 dicembre 2018) e risulta essere composto dalle seguenti attività:

(milioni di euro)	30 Giugno 2019	% sul totale	31 Dicembre 2018	% sul totale
Partecipazioni quotate ¹	278,5	17,5%	326,0	22,9%
Portfolio Companies ²	586,4	36,9%	480,1	33,8%
Altre partecipazioni ³	120,5	7,6%	90,2	6,3%
Fondi di Private equity	130,3	8,2%	128,8	9,1%
Immobili e attività connesse	48,0	3,0%	51,4	3,6%
Attività finanziarie, trading e liquidità	424,1	26,7%	344,9	24,3%
Totale Net asset value*	1.587,8	100,0%	1.421,4	100,0%

¹ Nella categoria denominata "Partecipazioni quotate" sono ricomprese le principali partecipazioni in società quotate (HeidelbergCement AG e Mediobanca S.p.A.).

² In "Portfolio Companies" sono incluse le partecipazioni in Sirap-Gema S.p.A., Italgen S.p.A., Caffè Borbone S.r.l., Clessidra SGR S.p.A., Tecnica Group S.p.A., Iseo Serrature S.p.A. e Autogas Nord S.p.A.

³ Nella categoria "Altre partecipazioni" sono ricomprese anche le partecipazioni in Crédit Mobilier de Monaco S.A., S.E.S. S.p.A. e SESAAB S.p.A. prima incluse in "Portfolio Companies".

*I criteri utilizzati per la determinazione del NAV potrebbero essere differenti da quelli adottati da altre società e, di conseguenza, i valori potrebbero non essere comparabili.

Rispetto al 31 dicembre 2018 le principali variazioni nella composizione e del valore del NAV, che aumenta di 166,4 milioni di euro, sono dovute principalmente alla variazione di valore delle:

- partecipazioni quotate (-47,5 milioni di euro), in ragione della cessione di azioni HeidelbergCement AG e Mediobanca S.p.A., avvenuta nel periodo ad un controvalore di 142,2 milioni di euro (con effetto positivo sulle riserve di 28,8 milioni di euro), e all'incremento di fair value delle azioni residue (66,0 milioni di euro);
- portfolio companies, dovuta all'acquisizione di Autogas Nord (+60,0 milioni di euro) e ad un incremento di valore del fair value di Caffè Borbone e Tecnica Group, parzialmente compensato da una variazione negativa del fair value di Sirap (nel complesso +48,4 milioni di euro);
- altre partecipazioni, dovuta principalmente all'adeguamento del fair value di Jaggaer conseguente all'annunciata operazione di cessione al fondo Cinven (100 milioni di dollari equivalenti a circa 88 milioni di euro).

Per la variazione delle attività finanziarie, trading e liquidità si rinvia a quanto precisato nel commento ai risultati di Italmobiliare S.p.A.

Al 30 giugno 2019 il NAV per azione Italmobiliare S.p.A., escluse le azioni proprie, ammonta a 37,9 euro con un incremento dell' 11,72% rispetto all'analogo valore del 31 dicembre 2018.

Il calcolo del NAV al 30 giugno è stato effettuato applicando la specifica procedura in essere sulla base del lavoro di valutazione svolto da esperti e periti indipendenti prendendo in considerazione:

- il prezzo di mercato al 30 giugno 2019 delle partecipazioni in società quotate;
- il valore delle società non quotate, determinato sulla base di metodi di valutazione comunemente utilizzati (DCF e/o multipli di mercato) oppure, qualora per le stesse non siano disponibili informazioni sufficienti per l'applicazione delle metodologie previste dagli IPEV e/o la loro consistenza possa essere considerata immateriale, si terrà conto del loro patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, determinato secondo i principi IAS/IFRS o secondo i principi contabili locali;
- il valore di mercato dei beni immobiliari posseduti;
- l'eventuale effetto fiscale differito.

La società di revisione ha svolto un incarico di *limited assurance* secondo il principio ISAE 3000 (revised) per verificare la conformità dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del NAV ai criteri stabiliti dagli IPEV e alle conclusioni riportate nella Relazione.

Sintesi situazione consolidata al 30 giugno 2019

(milioni di euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione %
Ricavi e proventi	278,3	216,7	28,4
Margine operativo lordo	52,1	19,0	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>18,7</i>	<i>8,8</i>	
Ammortamenti	(13,7)	(8,3)	(66,3)
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	0,0	3,3	n.s.
Risultato operativo	38,3	14,0	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>13,8</i>	<i>6,5</i>	
Proventi ed oneri finanziari	(2,5)	(0,8)	n.s.
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,0	0,0	n.s.
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(2,6)	(3,0)	13,9
Risultato ante imposte	33,2	10,2	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>11,9</i>	<i>4,7</i>	
Imposte	(8,7)	13,8	n.s.
Risultato netto da attività in funzionamento	24,5	23,9	2,6
Risultato da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali	0,0	0,0	n.s.
Utile (perdita) del periodo	24,5	23,9	2,6
<i>attribuibile a:</i> Soci della controllante	19,1	22,3	(14,5)
Interessenze di pertinenza di terzi	5,4	1,6	n.s.
Flussi per investimenti	91,7	375,5	

n.s.: non significativo

(milioni di euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Patrimonio netto totale	1.414,3	1.302,3
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante	1.312,3	1.202,5
Posizione finanziaria netta complessiva	287,9	222,3
Numero di dipendenti alla fine del periodo	1.791	1.799

I saldi del primo semestre 2019 risentono della prima adozione dell'IFRS 16, con un incremento degli ammortamenti e degli oneri finanziari rispettivamente di 2,0 milioni di euro e 0,1 milioni di euro ed una riduzione dei costi operativi legati ai canoni di lease di circa 2,1 milioni di euro.

Gli indicatori economici delle attività in funzionamento relativi al primo semestre 2019 sono:

- **Ricavi e proventi:** 278,3 milioni di euro rispetto a 216,7 milioni di euro al 30 giugno 2018 (+28,4%);
- **Margine operativo lordo:** 52,1 milioni di euro rispetto a 19,0 milioni di euro al 30 giugno 2018;
- **Risultato operativo:** 38,3 milioni di euro rispetto a 14,0 milioni di euro al 30 giugno 2018;
- **Risultato ante imposte:** utile di 33,2 milioni di euro rispetto a 10,2 milioni di euro al 30 giugno 2018.

Al 30 giugno 2019 il **Patrimonio netto totale** ammonta a 1.414,3 milioni di euro, mentre il **Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante** risulta pari a 1.312,3 milioni di euro che si confronta rispettivamente con 1.302,3 milioni di euro e 1.202,5 milioni di euro al 31 dicembre 2018.

Nel primo semestre 2019 sono stati realizzati **investimenti** finanziari e industriali per 91,7 milioni di euro, in riduzione di 283,8 milioni di euro rispetto al pari periodo 2018 (375,5 milioni di euro).

La **Posizione finanziaria netta** consolidata al 30 giugno 2019 è positiva e pari a 287,9 milioni di euro a fronte di 222,3 milioni di euro a fine dicembre 2018. La variazione positiva di 65,6 milioni di euro è dovuta principalmente al flusso dell'attività operativa (+44,6 milioni di euro), agli investimenti e disinvestimenti (rispettivamente pari a -91,7 e +160,0 milioni di euro), al pagamento dei dividendi (-26,3 milioni di euro) e ad altre variazioni (-21,0 milioni di euro).

Il **Margine operativo lordo**, pari a 52,1 milioni di euro, risulta in aumento di 33,1 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2018 (positivo di 19,0 milioni di euro) principalmente per l'apporto positivo di Italmobiliare e Caffè Borbone.

Il **Risultato operativo**, dopo ammortamenti in incremento rispetto al primo semestre 2018, risulta pari a 38,3 milioni di euro (positivo per 14,0 milioni di euro nel pari periodo 2018).

Oneri finanziari e altre componenti

Gli oneri finanziari netti risultano in aumento di 1,7 milioni di euro, passando da 0,8 milioni di euro nel primo semestre 2018 a 2,5 milioni di euro nei primi sei mesi del 2019.

Si ricorda che in questa voce non sono compresi gli oneri e i proventi finanziari di Italmobiliare e delle altre società finanziarie in quanto, facendo parte della loro attività caratteristica, sono ricompresi nelle voci che compongono il margine operativo lordo.

Il risultato delle società valutate a patrimonio netto è negativo per 2,6 milioni di euro (negativo di 3,0 milioni di euro nel primo semestre 2018) a causa principalmente dell'apporto negativo di Tecnica Group, dovuto alla stagionalità del business.

Risultati del periodo

I dati sopra esposti hanno determinato un risultato ante imposte del semestre positivo per 33,2 milioni di euro (positivo per 10,2 milioni di euro al 30 giugno 2018).

Dopo imposte negative per 8,7 milioni di euro (positive di 13,8 milioni di euro nel primo semestre 2018 grazie all'attivazione dei benefici d'imposta sulle perdite fiscali pregresse e sulle differenze temporanee deducibili), il risultato da attività in funzionamento risulta positivo per 24,5 milioni di euro (positivo per 23,9 milioni di euro al 30 giugno 2018).

Complessivamente, il risultato netto del primo semestre 2019 evidenzia un utile di 24,5 milioni di euro (utile di 23,9 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2018), di cui 19,1 milioni di euro attribuibile al Gruppo (22,3 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2018) e 5,4 milioni di euro attribuibile a terzi (1,6 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2018).

Ricavi e risultati operativi al 30 giugno 2019 delle attività in funzionamento

Contribuzione ai ricavi e proventi consolidati

(al netto delle eliminazioni infragruppo)

(milioni di euro)	1° semestre 2019		1° semestre 2018		Variazione	
		%		%	%	% ¹
Settori di attività						
Italmobiliare	32,2	11,6	31,8	14,7	1,2	1,2
Caffè Borbone	85,9	30,9	23,3	10,7	n.s.	n.s.
Sirap	135,6	48,7	136,1	62,8	(0,4)	-
Italgen	16,3	5,9	17,7	8,2	(7,6)	(7,6)
Tecnica Group	-	-	-	-	-	-
Autogas Nord	-	-	-	-	-	-
Iseo	-	-	-	-	-	-
Altre società	8,2	2,9	7,8	3,6	5,6	5,6
Totale	278,3	100,0	216,7	100,0	28,4	28,7

¹ a parità di tassi di cambio e di area di consolidamento

Ricavi e risultati operativi per settore

(milioni di euro)	Ricavi		Mol		Risultato operativo	
	1°sem. 2019	Var. % vs. 1°sem. 2018	1°sem. 2019	Var. % vs. 1°sem. 2018	1°sem. 2019	Var. % vs. 1°sem. 2018
Settori di attività						
Italmobiliare	45,3	9,7	20,5	n.s.	20,1	n.s.
Caffè Borbone	85,9	n.s.	25,1	n.s.	20,7	n.s.
Sirap	135,6	(0,4)	8,3	19,7	1,4	(80,9)
Italgen	16,3	(7,6)	5,0	59,6	3,2	n.s.
Tecnica Group	-	-	-	-	-	-
Autogas Nord	-	-	-	-	-	-
Iseo	-	-	-	-	-	-
Altre società	9,8	6,5	3,0	n.s.	2,5	n.s.
Eliminazioni intersettoriali	-14,6	34,7	(9,8)	16,5	(9,6)	16,0
Totale	278,3	28,4	52,1	n.s.	38,3	n.s.

n.s. non significativo

Alla variazione positiva dei ricavi e proventi, pari al 28,4% rispetto al primo semestre 2018 (al netto dell'effetto cambi per -0,3% mentre, a parità di cambi e perimetro, i ricavi e proventi incrementano del 28,7%), hanno contribuito in particolare i risultati positivi della controllata Caffè Borbone (+62,6 milioni di euro) che, essendo stata acquisita nel maggio 2018, nel primo semestre 2018 ha contribuito per soli due mesi. Qualora Caffè Borbone fosse stata consolidata a partire dal 1° gennaio 2018, la variazione sarebbe stata di soli 19,0 milioni di euro.

Il margine operativo lordo è pari a 52,1 milioni di euro e risulta in forte crescita rispetto al dato registrato nel primo semestre 2018 (19,0 milioni di euro). In particolare, la variazione è ascrivibile principalmente a Caffè Borbone (+18,6 milioni di euro) e ad Italmobiliare (+10,3 milioni di euro).

Dopo ammortamenti per 13,7 milioni di euro, in incremento rispetto al primo semestre 2018, il risultato operativo del periodo è pari a 38,3 milioni di euro, in sensibile aumento rispetto al corrispondente periodo del 2018 (14,0 milioni di euro).

Utile consolidato attribuibile per settore

(milioni di euro)	Giugno 2019	% sul totale	Giugno 2018	% sul totale
Settori di attività				
Italmobiliare	9,2	48,3	25,9	n.s.
Caffè Borbone	8,2	42,9	2,5	11,1
Sirap	(0,8)	(4,2)	6,9	30,9
Italgen	2,5	12,9	(1,7)	(7,7)
Tecnica Group	(7,2)	(37,9)	(3,0)	(13,4)
Autogas Nord	2,7	14,2	-	-
Iseo	1,1	6,0	-	-
Altre società	2,1	11,1	0,5	2,3
Elisioni dividendi e plus/minus intragruppo	1,3	6,7	(8,8)	(39,4)
Utile (perdita) del periodo attribuibile al Gruppo	19,1	100,0	22,3	100,0

Conto economico complessivo

Nel primo semestre 2019 le componenti del conto economico complessivo da attività in funzionamento hanno avuto un saldo positivo di 113,6 milioni di euro (negativo di 102,7 milioni di euro nel primo semestre 2018) determinato essenzialmente da:

- aggiustamenti positivi di valore per attività FVTOCI per 126,9 milioni di euro;
- variazione negativa della componente fiscale per 12,7 milioni di euro.

Pertanto, tenuto conto dell'utile del periodo di 24,5 milioni di euro e delle sopra citate componenti, il totale del conto economico complessivo del periodo è pari a +138,2 milioni di euro (negativo per 78,7 milioni di euro al 30 giugno 2018).

La tabella esplicativa è riportata nei prospetti contabili consolidati.

Sintesi stato patrimoniale

(milioni di euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Immobilizzazioni materiali	168,5	157,4
Immobilizzazioni immateriali	348,9	352,0
Altre attività non correnti	725,2	696,7
Attività non correnti	1.242,6	1.206,1
Attività correnti	666,3	554,7
Attività destinate alla cessione	6,5	6,2
Totale attività	1.915,4	1.767,0
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante	1.312,3	1.202,5
Partecipazioni di terzi	102,0	99,8
Totale patrimonio netto	1.414,3	1.302,3
Passività non correnti	292,0	266,3
Passività correnti	208,6	198,2
Totale passività	500,6	464,5
Passività direttamente associate ad attività destinate alla cessione	0,5	0,2
Totale patrimonio netto e passività	1.915,4	1.767,0

Patrimonio netto

Il patrimonio netto totale al 30 giugno 2019, pari a 1.414,3 milioni di euro, ha evidenziato un incremento di 112,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018. In aumento di 109,8 milioni di euro il patrimonio netto attribuibile al Gruppo, mentre il patrimonio di terzi è in incremento di 2,2 milioni di euro. La variazione complessiva è stata principalmente determinata dalle seguenti componenti:

- risultato positivo del periodo di 24,5 milioni di euro;
- variazione della riserva fair value su partecipazioni FVOCI per +104,5 milioni di euro, al netto del relativo effetto fiscale;
- cessioni di partecipazioni FVTOCI effettuate nel periodo (+9,7 milioni di euro);
- dividendi erogati per 26,3 milioni di euro.

Al 30 giugno 2019 il capitale sociale di Italmobiliare S.p.A. è pari a euro 100.166.937, suddiviso in 42.500.000 azioni ordinarie.

Al 30 giugno 2019, a seguito dell'operazione di annullamento di n. 5.133.800 azioni proprie, già citata nel paragrafo degli eventi di rilievo, Italmobiliare S.p.A. detiene n. 552.070 azioni ordinarie proprie, pari a circa l'1,3% del capitale sociale.

Posizione finanziaria netta

Al 30 giugno 2019 la posizione finanziaria netta, positiva di 287,9 milioni di euro, ha registrato, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2018 (222,3 milioni di euro), un incremento del 29,5%. Si segnala inoltre che la posizione finanziaria netta di Gruppo è stata impattata negativamente per 13,1 milioni di euro dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16.

Composizione della posizione finanziaria netta

(milioni di euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Impieghi monetari e finanziari a breve termine	478,7	380,6
Debiti finanziari a breve termine	(87,3)	(83,3)
Attività finanziarie a medio / lungo termine	31,5	38,5
Passività finanziarie a medio / lungo termine	(135,3)	(113,9)
Indebitamento da attività possedute per la vendita	0,3	0,4
Posizione finanziaria netta complessiva	287,9	222,3

Sintesi dei flussi finanziari

(milioni di euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Posizione finanziaria netta complessiva a inizio periodo	222,3	494,8
Flussi dell'attività operativa	44,6	(12,4)
Investimenti:		
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	(22,0)	(5,3)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(69,7)	(370,2)
Flussi per investimenti	(91,7)	(375,5)
Disinvestimenti in immobilizzazioni	160,0	12,9
Dividendi distribuiti	(26,3)	(23,1)
Variazione interessenze società controllate	-	94,6
Variazione azioni proprie	-	-
Differenze di struttura e conversione	(0,3)	47,3
Altre variazioni	(20,7)	(6,1)
Flusso finanziario netto del periodo	65,6	(262,3)
Flusso finanziario da attività destinate alla cessione	-	-
Posizione finanziaria netta complessiva a fine periodo	287,9	232,7

Investimenti

(milioni di euro)	Investimenti in imm. Finanziarie		Investimenti in imm. Materiali		Investimenti in imm. Immateriali		Totale investimenti	
	1°sem. 2019	1°sem. 2018	1°sem. 2019	1°sem. 2018	1°sem. 2019	1°sem. 2018	1°sem. 2019	1°sem. 2018
Settore di attività								
Italmobiliare	69,7	17,6	0,6	0,1	0,2	-	70,5	17,7
Caffè Borbone	-	336,1	2,6	0,6	0,1	-	2,7	336,7
Sirap	-	16,5	12,7	2,8	0,1	0,7	12,8	20,0
Italgen	-	-	1,5	1,4	0,1	-	1,6	1,4
Altre società	-	-	4,8	-	-	-	4,8	-
Eliminazioni intersettoriali	-	-	(0,5)	-	-	-	(0,5)	-
Totale investimenti	69,7	370,2	21,7	4,9	0,5	0,7	91,7	375,5

Gli investimenti effettuati nel semestre dal Gruppo sono stati complessivamente pari a 91,7 milioni di euro, in riduzione di 283,8 milioni di euro rispetto al primo semestre 2018 (375,5 milioni di euro) che era stato caratterizzato dall'investimento per l'acquisizione di Caffè Borbone, al lordo della successiva cessione del 40%.

I flussi per investimenti finanziari, pari a 69,7 milioni di euro (370,2 milioni di euro nel primo semestre del 2018), si riferiscono principalmente agli investimenti effettuati per l'acquisizione della partecipazione in Autogas Nord e all'ulteriore richiamo del Fondo BDT Fund II.

I flussi per investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a 21,7 milioni di euro e sono riferibili principalmente a Sirap (12,7 milioni di euro, di cui 9,2 per effetto IFRS 16) e Clessidra (4,8 milioni di euro, di cui 4,4 per effetto IFRS 16).

I disinvestimenti effettuati dal Gruppo nel corso del primo semestre 2019 sono stati pari a 160,0 milioni di euro e si riferiscono principalmente alla vendita di azioni HeidelbergCement e Mediobanca.

Italmobiliare S.p.A.

Andamento economico e finanziario

(milioni di euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione %
Ricavi e proventi	45,3	41,1	10,2
Margine operativo lordo	21,5	10,2	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	47,4	24,9	
Ammortamenti	(0,4)	(0,3)	(25,0)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	-	-	-
Risultato operativo	21,1	9,9	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	46,6	24,2	
Proventi ed oneri finanziari	-	0,8	n.s.
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(10,5)	-	n.s.
Risultato ante imposte	10,6	10,7	(1,0)
<i>% sui ricavi</i>	23,4	26,0	
Imposte del periodo	(1,4)	14,4	n.s.
Utile (perdita) del periodo	9,2	25,1	(63,3)

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Patrimonio netto	1.330,5	1.230,1
Posizione finanziaria netta	424,1	344,9
Numero di dipendenti alla fine del periodo	37	37

Risultati secondo lo schema finanziario

Per una migliore comprensione dei risultati della società, considerata la sua specificità, si ritiene utile riportare nella tabella sottostante i risultati anche secondo lo schema finanziario. Tale schema evidenzia:

- i “Proventi (oneri) netti da partecipazioni” includono, relativamente alle partecipazioni valutate al FVTOCI, i dividendi ricevuti. Per quanto riguarda le partecipazioni in società controllate e collegate, questa voce include sia i dividendi sia le plusvalenze/minusvalenze di cessione nonché le eventuali svalutazioni;
- i “Proventi (oneri) netti da investimento della liquidità” includono gli interessi attivi su cedole e depositi bancari, le rettifiche di valore su obbligazioni e sulle azioni di trading valutate al FVTPL, le plusvalenze/minusvalenze realizzate sulla cessione dei titoli di trading, i proventi/oneri dei derivati di trading e dei fondi di investimento valutati al FVTPL e gli “Oneri netti da indebitamento”. Questi ultimi comprendono essenzialmente gli interessi passivi correlati ai debiti finanziari, le spese e le commissioni bancarie;
- i “Proventi ed oneri diversi” che includono il costo del personale e i costi di gestione della struttura finanziaria, al netto dei recuperi effettuati nei confronti delle altre società del Gruppo o di terzi.

(milioni di euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione %
Proventi (oneri) netti da partecipazioni	10,1	18,7	(46,0)
Proventi (oneri) netti da investimento di liquidità	12,1	3,5	n.s.
Totale proventi e oneri finanziari	22,2	22,2	0,0
Proventi ed oneri diversi	(11,6)	(11,5)	(0,9)
Imposte del periodo	(1,4)	14,4	n.s.
Risultato netto del periodo	9,2	25,1	(63,3)

n.s. non significativo

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Patrimonio netto	1.330,5	1.230,1
Posizione finanziaria netta	424,1	344,9

I proventi ed oneri netti da partecipazioni risultano positivi per 10,1 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 18,7 milioni di euro al 30 giugno 2018, principalmente per effetto della svalutazione di alcune partecipazioni.

I proventi netti da liquidità presentano un saldo positivo di 12,1 milioni di euro (3,5 milioni di euro al 30 giugno 2018). La variazione positiva di 8,6 milioni di euro è dovuta principalmente all'andamento positivo delle partecipazioni di trading e dei fondi.

I proventi ed oneri diversi risultano negativi per 11,6 milioni di euro e sono in linea con il primo semestre 2018.

Dopo imposte per 1,4 milioni di euro (+14,4 milioni di euro al 30 giugno 2018), il risultato del semestre risulta positivo per 9,2 milioni di euro (positivo per 25,1 milioni di euro al 30 giugno 2018), in peggioramento principalmente per effetto dell'attivazione dei benefici d'imposta sulle perdite fiscali pregresse e sulle differenze temporanee deducibili nel 2018.

Il patrimonio netto al 30 giugno 2019 ammonta a 1.330,5 milioni di euro, in aumento di 100,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (1.230,1 milioni di euro) principalmente per effetto di:

- un aumento del fair value delle partecipazioni FVTOCI per 104,5 milioni di euro (al netto dell'effetto fiscale);
- cessioni di partecipazioni FVTOCI effettuate nel periodo (+9,5 milioni di euro);
- dividendi pagati per 23,1 milioni di euro;
- un utile del periodo pari a 9,2 milioni di euro.

Posizione finanziaria netta

	30 giugno	31 dicembre
(milioni di euro)	2019	2018
Impieghi monetari e finanziamenti a breve	413,0	329,1
Debiti finanziari a breve	(16,3)	(11,8)
Posizione finanziaria netta a breve termine	396,7	317,3
Attività finanziarie a medio/lungo	27,7	27,6
Passività finanziarie a medio/lungo	(0,3)	0,0
Posizione finanziaria a medio/lungo termine	27,4	27,6
Posizione finanziaria netta	424,1	344,9

Nel primo semestre del 2019 la posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. risulta in aumento di 79,2 milioni di euro, passando da 344,9 milioni di euro al 31 dicembre 2018 a 424,1 milioni di euro a fine giugno 2019, prevalentemente allocati nel Fondo Vontobel con un profilo di rischio conservativo in coerenza con le politiche di investimento della società. Tra i principali flussi si segnala la vendita di azioni HeidelbergCement e Mediobanca (+142,2 milioni di euro), parzialmente compensata dall'acquisizione di Autogas Nord S.p.A. (-60,1 milioni di euro).

Fatti significativi del periodo

Nel mese di gennaio è stato perfezionato l'accordo relativo all'ingresso di Italmobiliare nel Gruppo Autogas, che contestualmente ha definito l'acquisizione di Lampogas. Italmobiliare, che ha investito nell'operazione 60 milioni di euro, diventa azionista, con una quota di circa il 27%, di un gruppo con un giro d'affari complessivo di circa 500 milioni di euro. Con l'acquisto di Lampogas, Gruppo Autogas rafforza significativamente la propria presenza sul territorio nazionale nella distribuzione di GPL a cui si affianca una rapida espansione dell'offerta complessiva nel settore energetico.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti del 17 aprile 2019 ha approvato la proposta di annullamento, senza riduzione del capitale sociale e utilizzando le riserve disponibili, di 5.133.800 azioni proprie su un totale di 5.685.870 attualmente detenute dalla Società e pari all'11,9% del capitale sociale. A valle dell'annullamento le azioni emesse si sono ridotte da 47.633.800 a 42.500.000: Italmobiliare detiene 552.070 azioni proprie pari a circa l'1,3% del capitale sociale. I soci hanno anche rinnovato per i successivi 18 mesi l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

Infine, l'Assemblea degli azionisti ha anche confermato quale consigliere Paolo Sfameni, già cooptato in Consiglio lo scorso 31 luglio 2018, che resterà in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 e, secondo quanto raccomandato dal Collegio Sindacale, ha deliberato di conferire l'incarico di revisione alla società Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi 2019-2027, essendo scaduto il mandato affidato alla società KPMG S.p.A. per il periodo 2010-2018.

Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A., in adeguamento a disposizioni normative, con delibera del 18 giugno 2019 ha aggiornato lo statuto sociale.

Principali vertenze in corso

Per una descrizione delle principali vertenze legali e fiscali di Italmobiliare S.p.A. si fa riferimento a quanto illustrato nell'omologa sezione a pagina 41, a cui si rimanda.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'evoluzione prevedibile della gestione di Italmobiliare S.p.A. si fa riferimento a quanto illustrato nell'omologa sezione a pagina 42, a cui si rimanda.

Principali attività finanziarie di Italmobiliare S.p.A.

HeidelbergCement

Nel corso del primo semestre dell'anno il titolo ha registrato un rialzo del 33,1%, superiore sia all'indice settoriale globale di riferimento, il settore dei materiali da costruzione (+22%), sia all'indice della borsa tedesca (+17,4%). A fronte di un generalizzato rialzo delle quotazioni dell'indice settoriale, sostenuto da un prevalente aumento dei volumi e dei prezzi del cemento e da un basso prezzo medio dell'energia, il titolo ha altresì beneficiato di multipli di valutazione al di sotto della media dei concorrenti. Il positivo andamento del titolo ha consentito una riduzione dell'esposizione detenuta.

Mediobanca

Nel primo semestre del 2019 il titolo ha evidenziato una performance del 22,9%, superiore all'indice del settore bancario dell'Eurozona (6,4%) ed all'indice di riferimento Ftse Mib (19,9%). Il rialzo è stato sostenuto dal generale apprezzamento delle quotazioni del mercato azionario e dai migliori fondamentali della banca (solidità patrimoniale e redditività) rispetto alla media del settore. È stata colta l'opportunità del rialzo delle quotazioni per ridurre l'esposizione sul titolo di circa la metà della posizione in portafoglio.

Jaggaer

Come da comunicato dell'8 luglio 2019, Italmobiliare, assieme ad Accel-KKR (società di private equity statunitense focalizzata nel settore software e servizi a contenuto tecnologico), cederà a Cinven (società internazionale di private equity) la propria partecipazione nel capitale di Jaggaer (9,5%), società attiva nel settore delle piattaforme software per eProcurement e spend management, acquisita come reinvestimento a seguito della cessione di BravoSolution a fine 2017 per un controvalore di 35 milioni di euro. La partecipazione è detenuta attraverso la società veicolo SciQuest Topco.

L'operazione, che si prevede possa essere perfezionata entro il terzo trimestre del 2019 con il via libera delle competenti autorità antitrust, valorizza la partecipazione di Italmobiliare in circa 100 milioni di dollari (circa 88 milioni di euro) prima delle imposte sulla plusvalenza e di eventuali aggiustamenti in corso di definizione, pari al valore della *binding offer* ricevuta da Cinven.

Fondi di Private Equity

La società ha investito in un portafoglio di selezionati fondi di Private Equity italiani e internazionali, in un'ottica di diversificazione settoriale e geografica degli investimenti, tra i quali si segnalano il fondo CCPIII di Clessidra, BDT Fund II, Aksia Capital IV e Isomer Capital I.

Nel primo semestre 2019 il valore dei fondi di Private Equity si è complessivamente incrementato di 2,8 milioni di euro, principalmente per effetto dei richiami (9,5 milioni di euro) e dell'aumento di fair value (6,6 milioni di euro), parzialmente compensato dai rimborsi (-13,5 milioni di euro).

Caffè Borbone

(partecipazione del 60%)

Caffè Borbone S.r.l., attiva nella trasformazione e distribuzione di caffè a marchio proprio, è il terzo player in Italia dopo Lavazza e Nespresso nel segmento del caffè in capsule e cialde monodose.

I dati economici del primo semestre 2018 qui riportati si riferiscono al periodo dal 3 maggio al 30 giugno 2018, a partire dal quale la società è entrata nel perimetro di consolidamento del Gruppo Italmobiliare.

Andamento economico e finanziario

(milioni di euro)	1° semestre 2019	1° semestre* 2018
Ricavi e proventi	85,9	23,3
Margine operativo lordo	25,1	6,5
<i>% sui ricavi</i>	29,2	28,1
Ammortamenti	(4,3)	(0,3)
Risultato operativo	20,7	6,2
<i>% sui ricavi</i>	24,1	26,8
Proventi ed oneri finanziari	(0,6)	-
Risultato ante imposte	20,1	6,2
<i>% sui ricavi</i>	23,4	26,9
Imposte del periodo	(6,1)	(1,8)
Utile (perdita) del periodo	14,0	4,4
Flussi per investimenti	2,7	-
n.s. non significativo		
	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
(milioni di euro)		
Patrimonio netto totale	254,7	249,2
Posizione finanziaria netta	(46,5)	(51,2)
Numero di dipendenti alla fine del periodo	170	154

*Dati relativi ai mesi di maggio e giugno 2018

Nei primi 6 mesi del 2019 le vendite in Italia di caffè mono porzionato nel canale della distribuzione moderna (GDO) hanno registrato una crescita del 6,4% a valore e del 12,5% a volume in unità, rispetto allo stesso periodo del 2018 (dati Nielsen), per ciò che concerne il settore delle cialde e del 7,2% a valore e del 14,2% a volume in unità, rispetto allo stesso periodo del 2018 (dati Nielsen), per ciò che concerne il settore delle capsule. Si ritiene che anche negli altri canali di vendita il mercato del caffè mono porzionato registri tassi di crescita comparabili.

Il fatturato registrato nel primo semestre 2019 è pari a 85,9 milioni di euro mentre il margine operativo lordo è pari a 25,1 milioni di euro, pari al 29,2% del fatturato. Tale incremento è dovuto sia ad una diminuzione del prezzo del caffè rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sia ad una minor incidenza sul fatturato dei costi pubblicitari e dei costi commerciali.

Nei primi sei mesi del 2019 Caffè Borbone ha registrato una crescita del fatturato di circa il 28% rispetto al corrispondente periodo del 2018 con un solido sviluppo su tutti i canali di vendita, in particolare nel contesto della GDO (+78% sul corrispondente periodo dell'anno precedente).

Dal punto di vista del prodotto, a giugno 2019 le cialde crescono complessivamente del 20% rispetto al corrispondente periodo del 2018, mentre l'aggregato capsule (caffè in unità mono dose compatibili con i principali sistemi), rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, è migliorato complessivamente del 34%.

Il risultato operativo del primo semestre 2019 ammonta a 20,7 milioni di euro (24,1% sul fatturato).

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2019, dopo aver distribuito dividendi per 8,0 milioni di euro e pagato imposte sul reddito per 4,7 milioni di euro, è pari a 46,5 milioni di euro, in miglioramento di 4,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018.

Gli investimenti effettuati nel periodo sono pari a 2,7 milioni di euro e si riferiscono principalmente a investimenti in macchinari e impianti di confezionamento per il mono porzionato ed alla realizzazione parziale di un impianto di torrefazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si rilevano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il secondo semestre 2019 si prevede un'evoluzione ancora positiva dei ricavi, anche grazie alla diffusione dei prodotti Dolcegusto e aromatizzati di recente introduzione e all'ulteriore espansione nella GDO, con un margine operativo lordo in ulteriore miglioramento.

Sirap

(partecipazione del 100%)

Sirap, attraverso le sue controllate in Italia e all'estero, è attiva nella produzione e commercializzazione di prodotti per il confezionamento di alimenti freschi.

Andamento economico e finanziario

(milioni di euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione %
Ricavi e proventi	135,6	136,1	(0,4)
Margine operativo lordo	8,3	7,0	19,7
<i>% sui ricavi</i>	<i>6,1</i>	<i>5,1</i>	
Ammortamenti	(6,9)	(5,9)	(17,8)
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	-	6,2	n.s.
Risultato operativo	1,4	7,3	(81,0)
<i>% sui ricavi</i>	<i>1,0</i>	<i>5,4</i>	
Proventi ed oneri finanziari	(1,8)	(1,9)	5,8
Risultato ante imposte	(0,4)	5,4	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>n.s.</i>	<i>4,0</i>	
Imposte del periodo	(0,4)	1,5	n.s.
Utile (perdita) del periodo	(0,8)	6,8	n.s.
attribuibile a: Soci della controllante	(0,8)	6,9	
Interessenze di pertinenza di terzi	0,0	(0,1)	
Investimenti materiali e immateriali	3,6	3,5	

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Patrimonio netto totale	30,5	31,0
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante	30,4	30,9
Posizione finanziaria netta	(94,8)	(82,3)
Numero di dipendenti alla fine del periodo	1.451	1.471

Risultati del Gruppo

I ricavi del gruppo al 30 giugno 2019 sono stati di 135,6 milioni di euro, sostanzialmente in linea con i 136,1 milioni euro consuntivati nei primi sei mesi del 2018.

Il margine operativo lordo del gruppo nei primi sei mesi del 2019 ammonta ad 8,3 milioni di euro, in aumento di 1,3 milioni di euro rispetto ai 7,0 milioni di euro dei primi sei mesi dell'esercizio precedente. È da evidenziare che i due saldi non sono omogenei poiché il nuovo principio contabile IFRS16 ha comportato la riclassifica dei costi relativi ai leasing operativi in ammortamenti, sottraendoli al margine operativo lordo; tale effetto, sul primo semestre 2019, è quantificato in 1,5 milioni di euro.

Gli ammortamenti ammontano a 6,9 milioni di euro, maggiori di 1,0 milioni di euro rispetto ai 5,9 milioni di euro del 30 giugno 2018, di cui 1,5 milioni di euro dovuti ai diversi criteri di classificazione determinati dall'introduzione del principio contabile IFRS16.

Il risultato operativo ammonta a 1,4 milioni di euro, senza alcun apporto significativo dalla voce "rettifiche di valore su immobilizzazioni"; quest'ultima al 30 giugno 2018 presentava un saldo di 6,2 milioni (differenza - si ricorda - tra il valore complessivo dei cespiti delle società acquisite a "fair value", in conformità al principio IFRS 3, rispetto al

valore contabile) e aveva contribuito a determinare un risultato operativo di 7,3 milioni di euro; al netto di tale componente, si è registrato, pertanto, un incremento di 0,3 milioni di euro.

Gli oneri finanziari netti sono stati pari a 1,8 milioni di euro, in leggera diminuzione rispetto agli 1,9 milioni di euro del primo semestre dell'esercizio precedente.

Il risultato netto del gruppo nel periodo in esame, dopo imposte a debito pari a 0,4 milioni di euro (a credito per 1,5 milioni di euro nel primo semestre 2018), è stato negativo per 0,8 milioni di euro contro un utile di 6,8 milioni di euro registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente, grazie ai fattori non ricorrenti sopra menzionati.

L'indebitamento netto consolidato al 30 giugno 2019 è pari a 94,8 milioni di euro, ivi inclusi 15 milioni di euro depositati a parziale copertura della sanzione comminata dalla Commissione Europea. La variazione di 12,5 milioni di euro, rispetto al saldo del 31 dicembre 2018 (82,3 milioni di euro), è dovuta per 7,7 milioni di euro all'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 16 e per la parte residua all'incremento del capitale circolante netto.

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2019 è pari a 30,5 milioni di euro, in diminuzione di 0,5 milioni di euro rispetto al saldo di 31,0 milioni del 31 dicembre 2018 per effetto della perdita netta di periodo di 0,8 milioni di euro, parzialmente compensata dalla variazione positiva delle riserve da conversione e consolidamento per 0,3 milioni di euro. Gli investimenti del Gruppo nel primo semestre 2019 sono stati di 3,6 milioni di euro contro i 3,5 milioni di euro del primo semestre dell'esercizio precedente.

Fatti significativi del periodo

Non si rilevano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo.

Principali vertenze in corso

Con riferimento alla vertenza in corso con la Commissione Europea (procedimento avviato nel 2008 per violazioni delle norme comunitarie sulla concorrenza nel mercato degli imballaggi per alimenti in materiale plastico), in data 11 luglio 2019 è stata adottata la sentenza del Tribunale dell'Unione Europea nell'appello promosso da Italmobiliare/Sirap Gema e società controllate contro la decisione della Commissione Europea con cui è stata comminata un'ammenda di circa 35,9 milioni, totalmente stanziata in bilancio.

Il Tribunale ha respinto il ricorso condannando, come di rito, le parti ricorrenti alle spese di giudizio. Con il supporto dei Legali del Gruppo sarà presentato, nei termini previsti dalla normativa vigente, ricorso davanti alla Corte di Giustizia. La durata di quest'ultimo grado di giudizio, condizionata dall'articolazione definitiva del procedimento che verrà definito dalla Corte di Giustizia, durerà presumibilmente almeno altri due anni.

Evoluzione prevedibile della gestione

I mercati di riferimento continuano a non registrare un'apprezzabile ripresa dei consumi alimentari e l'andamento dei prezzi della materia prima è oggetto di continua attenzione. Il Gruppo è impegnato nell'implementazione di piani di efficientamento, che riguarderanno anche il capitale circolante netto, per meglio rispondere alle sfide di un settore attraversato da elementi di discontinuità di mercato e normativi.

Italgen

(partecipazione del 100%)

Italgen opera sul mercato nazionale come produttore e distributore di energia elettrica da fonti rinnovabili e vanta una struttura produttiva composta da 17 centrali idroelettriche distribuite tra Lombardia, Piemonte e Veneto alle quali si aggiungono circa 300 chilometri di linee di trasmissione di proprietà in Lombardia oltre a una partecipazione di minoranza in Bulgaria (49% di due parchi eolici per un totale di 18 MW).

Andamento economico e finanziario

(milioni di euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione %
Ricavi e proventi	16,3	17,7	(7,6)
Margine operativo lordo	5,0	3,1	59,6
<i>% sui ricavi</i>	<i>30,8</i>	<i>17,8</i>	
Ammortamenti	(1,8)	(1,8)	(1,7)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	-	(2,9)	n.s.
Risultato operativo	3,2	(1,6)	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>19,4</i>	<i>n.s.</i>	
Proventi ed oneri finanziari	0,1	0,4	(79,9)
Risultato delle società valutate a patrimonio netto	0,2	-	n.s.
Risultato ante imposte	3,5	(1,2)	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>21,3</i>	<i>n.s.</i>	
Imposte del periodo	(1,0)	(0,5)	n.s.
Utile (perdita) del periodo	2,5	(1,7)	n.s.
Flussi per investimenti	1,3	1,1	

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Patrimonio netto totale	16,6	20,0
Posizione finanziaria netta	(28,3)	(21,0)
Numero di dipendenti alla fine del periodo	73	77

La produzione idroelettrica del semestre si attesta a 129,1 GWh, in diminuzione del 13% rispetto a quanto registrato nel primo semestre 2018 (148,4 GWh) per la scarsa piovosità registrata nel primo trimestre.

Nel primo semestre 2019 i ricavi e proventi sono pari a 16,3 milioni di euro, in calo del 7,6% rispetto al primo semestre 2018 (17,7 milioni di euro) principalmente a seguito di una contrazione dei ricavi passanti (-1,6 milioni di euro), solo parzialmente compensata da maggiori ricavi da trasporto di energia elettrica su Rete Lombardia (+0,2 milioni di euro).

Il margine operativo lordo si attesta a 5,0 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto al dato del primo semestre 2018 (+3,1 milioni di euro).

Dopo ammortamenti per 1,8 milioni di euro, in linea con il dato del primo semestre 2018, il risultato operativo risulta positivo per 3,2 milioni di euro (-1,6 milioni di euro al 30 giugno 2018).

L'utile netto del primo semestre risulta pari a 2,5 milioni di euro (perdita di 1,7 milioni di euro al 30 giugno 2018), grazie all'effetto cambio positivo sulla filiale egiziana (+0,3 milioni di euro) ed al contributo positivo (+0,2 milioni di euro) della partecipata Gardawind.

L'indebitamento finanziario netto si attesta a 28,3 milioni di euro, in aumento di 7,3 milioni di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2018 (21,0 milioni di euro) principalmente per effetto del dividendo versato alla Capogruppo (6,0 milioni

di euro) e degli investimenti effettuati nel periodo per 1,3 milioni di euro. Il flusso derivante dall'attività operativa (4,8 milioni di euro) è sostanzialmente compensato dalla variazione negativa del capitale circolante netto per 4,2 milioni di euro (dovuta all'effetto straordinario relativo al pagamento della nota di credito energivori legata al business trasporto, pari a 3,3 milioni di euro).

Nel semestre è stato inoltre recepito l'effetto del nuovo principio contabile IFRS 16 (Leases) oltre alla contabilizzazione nell'OCI della variazione di fair value di un derivato, designato a copertura tasso in *hedge accounting* ai sensi dell'IFRS 9, che hanno generato complessivamente un aumento dell'indebitamento finanziario netto di 0,2 milioni di euro.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si rilevano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante una prima parte del 2019 fortemente influenzata dalla scarsa piovosità, la società si aspetta di chiudere il 2019 con una marginalità in aumento rispetto all'anno precedente grazie ad un effetto prezzo positivo e al miglioramento dell'efficienza operativa generata dal recente completamento del progetto di automazione e telecontrollo, considerando una piovosità nel secondo semestre in linea con le medie storiche decennali del periodo.

Tecnica Group

(partecipazione del 40%)

Tecnica Group, nel quale Italmobiliare S.p.A. detiene una partecipazione di collegamento del 40%, è una società leader nel settore delle calzature outdoor e dell'attrezzatura da sci attraverso prestigiosi marchi quali: Tecnica, Blizzard, Lowa, Moon Boot, Rollerblade e Nordica.

La società è valutata con il metodo del patrimonio netto. I dati qui riportati sono redatti secondo i principi contabili internazionali (IAS-IFRS) e pertanto potrebbero discostarsi da quelli pubblicati dalla collegata nel proprio bilancio consolidato, redatto secondo le norme del Codice Civile ed i principi contabili italiani.

L'attività del Gruppo è caratterizzata da una forte stagionalità (il cui fatturato si genera principalmente a partire da agosto fino a dicembre), pertanto i dati del primo semestre non sono indicativi dell'andamento dell'intero esercizio.

Andamento economico e finanziario

(milioni di euro)	30 giugno 2019	30 giugno* 2018	Variazione %
Ricavi e proventi	149,3	141,0	5,9
Margine lordo industriale	50,7	44,5	13,9
<i>% sui ricavi</i>	<i>34,0</i>	<i>31,6</i>	
Margine operativo lordo	(1,0)	(6,9)	85,5
<i>% sui ricavi</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	
Risultato operativo	(9,6)	(11,7)	17,9
<i>% sui ricavi</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	
Utile (perdita) del periodo	(14,2)	(14,7)	3,4

* I dati di Tecnica Group al 30 giugno 2018 sono stati consolidati da Italmobiliare nel terzo trimestre 2018.

(milioni di euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Patrimonio netto totale	48,7	63,9
Posizione finanziaria netta	(154,8)	(113,4)

Nel primo semestre 2019 il fatturato netto di gruppo, pari a 149,3 milioni di euro, è in aumento di 8,3 milioni di euro (+5,9%) rispetto al dato del pari periodo 2018. Tale incremento è imputabile principalmente al marchio Lowa (+7,5 milioni di euro), leader nelle calzature outdoor. Il portafoglio ordini a fine giugno conferma una crescita per tutti i marchi: +5% per Nordica e Blizzard/Tecnica e +22% per Moonboot.

Il margine lordo industriale, pari a 50,7 milioni di euro, è in miglioramento del 13,9% rispetto al pari periodo 2018 (44,5 milioni di euro).

Il risultato operativo, negativo per 9,6 milioni di euro per effetto della stagionalità del business, è comunque in miglioramento del 17,9% rispetto al 30 giugno 2018 (-11,7 milioni di euro).

Al 30 giugno 2019 il risultato del periodo è negativo di 14,2 milioni di euro (-14,7 milioni di euro nel primo semestre 2018).

Il patrimonio netto di gruppo al 30 giugno 2019, pari a 48,7 milioni di euro, è in diminuzione di 15,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (63,9 milioni di euro) a seguito della perdita in formazione nel semestre e degli effetti negativi derivanti dalla valutazione degli strumenti derivati in essere e designati in *hedge accounting* ai sensi dell'IFRS 9.

La posizione finanziaria netta, pari a -154,8 milioni di euro, è in peggioramento rispetto al 31 dicembre 2018 (-113,4 milioni di euro) principalmente per effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 (effetto negativo per 35,2 milioni di euro).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

In data 25 luglio 2019 Tecnica Group ha finalizzato l'accordo per l'acquisizione di un ulteriore 15% di Lowa, portando la propria partecipazione al 75%. Nella medesima data la controllata tedesca Lowa ha rilevato l'intero capitale di Riko Sport S.r.l, società specializzata nella produzione di calzature di alto livello.

Riko Sport, con un fatturato 2018 di circa 110 milioni di euro e un margine EBITDA di oltre il 10%, occupa 1.900 dipendenti e produce circa 12.000 paia di calzature al giorno. L'azienda è da diversi anni il principale fornitore di Lowa per quanto riguarda le calzature da trekking leggero, calzature outdoor, casual e bambino, con stabilimenti produttivi in Slovacchia.

L'operazione, per un ammontare complessivo di 81 milioni di euro, permetterà una semplificazione della struttura di governance e un miglioramento del profilo finanziario del Gruppo, nonché l'ottenimento di sinergie legate all'integrazione delle due società.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce del portafoglio ordini esistente, si prevede un fatturato e un margine operativo lordo in crescita rispetto al 2018. Anche la posizione finanziaria netta è attesa in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2018, al netto degli effetti derivanti dalla sopramenzionata acquisizione.

Iseo

(partecipazione del 40%)

Andamento economico e finanziario

	31 marzo *	
(milioni di euro)	2019	
Ricavi e proventi	35,9	
Margine operativo lordo	3,3	
<i>% sui ricavi</i>	9,2	
Risultato operativo	1,6	
<i>% sui ricavi</i>	4,5	
Utile (perdita) del periodo	0,7	
n.s. non significativo		
	31 marzo	31 dicembre
(milioni di euro)	2019	2018
Patrimonio netto totale	54,9	54,1
Posizione finanziaria netta	(35,7)	(30,4)

*Dati di bilancio redatto secondo i principi contabili italiani.

Nel mese di ottobre 2018 il Gruppo Italmobiliare ha finalizzato l'acquisizione di una partecipazione del 40% in Iseo che, pertanto, rientra nel perimetro di consolidamento del Gruppo a partire dal quarto trimestre 2018. I dati economici riportati in tabella si riferiscono al primo trimestre 2019 in quanto quelli del primo semestre non sono ancora disponibili.

Iseo ha chiuso il trimestre con ricavi pari a 35,9 milioni di euro, sostanzialmente allineati a quelli del corrispondente periodo dell'esercizio 2018 (35,6 milioni di euro). Il margine operativo lordo, pari a 3,3 milioni di euro, si è ridotto del 6% rispetto al pari periodo 2018 (+3,5 milioni di euro) soprattutto per il rafforzamento della struttura commerciale dedicata ai prodotti digitali, mentre il risultato operativo, pari a 1,6 milioni di euro, ha registrato una contrazione di circa il 4,8% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (1,7 milioni di euro).

Al 31 marzo 2019 il risultato netto è positivo per 0,7 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2019 è negativa per 35,7 milioni di euro, in peggioramento rispetto al 31 dicembre 2018 (-30,4 milioni di euro) per effetto della stagionalità del business.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società prevede di chiudere l'esercizio con un miglioramento in termini sia di fatturato che di margine operativo lordo, grazie ad una buona performance dei prodotti meccanici e al miglioramento di alcune geografie chiave (Middle East).

Autogas Nord

(partecipazione del 27%)

Autogas Nord, nel quale Italmobiliare S.p.A. detiene una partecipazione di collegamento, a seguito dell'acquisizione del Gruppo Lampogas realizzata a gennaio 2019, è oggi il secondo operatore italiano nel mercato del GPL in termini di volumi venduti e dal 2016 opera nel settore della vendita al dettaglio di energia elettrica e gas naturale.

L'attività di Autogas Nord è caratterizzata da una forte stagionalità e il fatturato si genera principalmente nel periodo da ottobre a marzo.

I dati economici qui sotto riportati si riferiscono al primo semestre 2019.

Andamento economico e finanziario

	30 giugno*
(milioni di euro)	2019
Ricavi e proventi	271,0
Margine operativo lordo	27,9
<i>% sui ricavi</i>	<i>10,3</i>
Risultato operativo	17,2
<i>% sui ricavi</i>	<i>6,4</i>
Utile (perdita) del periodo	10,3
n.s. non significativo	
	30 giugno
(milioni di euro)	2019
Patrimonio netto totale	162,5
Posizione finanziaria netta	(136,4)

*Dati di bilancio redatto secondo i principi contabili italiani.

Nel primo semestre 2019 il fatturato è stato pari a 271,0 milioni di euro, in aumento del 4,4% rispetto all'analogo periodo del 2018, grazie principalmente ad un aumento dei volumi venduti relativi ai business energia elettrica e gas naturale, parzialmente compensati da un calo del prezzo di vendita del GPL correlato ad una diminuzione dei prezzi di listino internazionali.

Si segnala l'incremento del margine operativo lordo che si attesta al 10,3% sui ricavi, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2018 (9,7%).

Il risultato netto si attesta a 10,3 milioni di euro e risente di un incremento degli oneri finanziari netti causato dalla crescita dell'indebitamento derivante dall'acquisizione del Gruppo Lampogas.

Al 30 giugno 2019 il patrimonio netto totale è pari a 162,5 milioni di euro mentre l'indebitamento finanziario netto si è attestato a 136,4 milioni di euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società prevede un miglioramento della marginalità grazie anche ai primi effetti positivi dell'integrazione con Lampogas, al netto di eventuali effetti sfavorevoli legati al fattore climatico.

Altre società

Sono ricomprese come “Altre Società” del Gruppo Italmobiliare Clessidra SGR S.p.A. (Società di Gestione del Risparmio autorizzata e vigilata da Banca d'Italia e principale gestore di Fondi di Private Equity esclusivamente dedicato al mercato italiano), alcune società proprietarie di immobili e terreni, società di servizi che svolgono attività essenzialmente all'interno del Gruppo e un istituto di credito con sede nel Principato di Monaco. Il settore ha un'importanza marginale nell'insieme del Gruppo Italmobiliare.

Al 30 giugno 2019 i ricavi e proventi complessivi ammontano a 9,8 milioni di euro, in aumento di 0,6 milioni di euro rispetto al pari periodo 2018, registrando un margine operativo lordo di 3,0 milioni di euro (0,6 milioni di euro al 30 giugno 2018).

Dopo ammortamenti per 0,5 milioni di euro e imposte per 0,9 milioni di euro, il risultato del semestre è stato positivo per 1,8 milioni di euro (0,5 milioni di euro nel primo semestre 2018). A tali risultati ha contribuito in modo prevalente Clessidra SGR S.p.A.

Al 30 giugno 2019 il numero di dipendenti del settore era di 60 unità contro le 61 unità alla fine dell'esercizio 2018.

Clessidra SGR S.p.A.

Di seguito, un dettaglio delle principali voci di conto economico di Clessidra SGR relativo al primo semestre 2019:

(milioni di euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Commissioni attive	5,9	6,1
Proventi (oneri) da attività finanziarie	1,4	(0,8)
Margine di intermediazione	7,2	5,3
Spese amministrative	(6,1)	(6,0)
Altri proventi e oneri di gestione	1,4	0,9
Risultato della gestione operativa	2,3	0,2
Imposte del periodo	(0,8)	(0,1)
Utile (perdita) del periodo	1,5	0,1

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Patrimonio netto	21,9	20,4

Il margine di intermediazione, positivo per 7,2 milioni di euro (5,3 milioni di euro al 30 giugno 2018), è rappresentato essenzialmente dalle commissioni di gestione dei Fondi Clessidra per 5,9 milioni di euro e dal risultato di gestione di attività finanziarie che presenta un saldo positivo di 1,4 milioni di euro (saldo negativo di circa 0,8 milioni di euro al 30 giugno 2018).

Le spese amministrative dell'esercizio ammontano a 6,1 milioni di euro e sono dovute principalmente al costo del personale per 2,9 milioni di euro e ai costi di consulenza e di gestione.

Dopo il saldo positivo di altri proventi e oneri di gestione per 1,4 milioni di euro (+0,9 milioni di euro nel primo semestre 2018) e imposte per 0,8 milioni di euro, il semestre chiude con un risultato positivo di 1,5 milioni di euro.

Relativamente al Fondo CCP3, nel corso del primo semestre 2019 la società ha proseguito nell'attività di gestione delle società in portafoglio e di selezione di nuove opportunità di investimento, attività che ha portato, in data 13 giugno 2019, al signing del contratto per l'acquisizione del gruppo L&S (sistemi di illuminazione per arredamento). Inoltre, in data 16 aprile 2019, è stato finalizzato con successo il progetto di quotazione della società Nexi.

Relativamente al Fondo CCP II, nel corso del primo semestre 2019 la società di gestione ha proseguito la propria attività di gestione delle società in portafoglio, finalizzata in particolare alla valorizzazione dell'ultima società rimasta in portafoglio.

Rapporti con parti correlate

Con riferimento alla situazione consolidata del Gruppo, i rapporti con parti correlate hanno riguardato quelli in essere con:

- le società collegate e le società da queste controllate;
- altre parti correlate.

Tutti i rapporti con parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni, prestazioni, servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato, nonché nel rispetto di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina.

I dati di sintesi al 30 giugno 2019 dei rapporti con parti correlate sono riportati nelle Note Illustrative.

Nel semestre non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali come definite nella Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Rapporti con società controllate, collegate e società da queste controllate

Con le società controllate, collegate e società da queste controllate non consolidate, i rapporti sono di tipo commerciale (scambio di beni e/o prestazioni) e finanziario.

La capogruppo Italmobiliare S.p.A. svolge anche un'attività di "service amministrativo" verso alcune società controllate che viene regolata sulla base dei costi attribuibili allo svolgimento dell'attività stessa.

Rapporti con altre parti correlate

Nel semestre in esame i rapporti con altre parti correlate hanno riguardato:

- accantonamento di 229 mila euro per fatture da ricevere dallo Studio Legale Gattai, Minoli, Agostinelli & Partners, del quale fa parte il Consigliere di amministrazione di Italmobiliare Avv. Luca Minoli, per attività di consulenza legale, di assistenza giudiziale ed extra giudiziale prestate al Gruppo Italmobiliare;
- pagamento di premi per polizze assicurative ad Assicurazioni Generali S.p.A., società di cui è amministratore il dott. Clemente Rebecchini, membro del Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare, per un corrispettivo di circa 8 mila euro;
- pagamento di premi per polizze assicurative a Zurich Investments Life, società di cui è amministratore l'Avv. Mirja Cartia d'Asero, membro del Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare, per un corrispettivo di circa 5 mila euro;
- accantonamento di 250 mila euro quale stanziamento pro-quota di un contributo di 500 mila euro deliberato a favore della Fondazione Cav. Lav. Carlo Pesenti di cui è Presidente il Consigliere delegato Ing. Carlo Pesenti.

Vertenze legali e fiscali

Con riferimento ad Italmobiliare S.p.A., come già illustrato in precedenti Relazioni finanziarie, il contratto di compravendita di azioni Italcementi stipulato con HeidelbergCement AG prevedeva usuali pattuizioni relative al periodo interinale tra firma e cessione, alcune garanzie e possibili obblighi di indennizzo. Gran parte delle istanze per l'applicazione delle già menzionate pattuizioni sono state oggetto di una transazione raggiunta ed eseguita nel corso del 2017. La Società, in contraddittorio con l'acquirente, segue con attenzione gli sviluppi di alcune vertenze sulle quali non si è raggiunto un accordo in merito all'applicabilità di una garanzia contrattuale.

La Società ha inoltre valutato gli effetti di alcune vertenze sorte in capo a BravoSolution S.p.A., la cui partecipazione di maggioranza è stata oggetto di cessione a terzi nel dicembre 2017.

In relazione a tali vertenze, alla luce delle pattuizioni rispettivamente intercorse con le diverse controparti - ivi incluse le franchigie contrattuali pattuite -, la Società ha effettuato gli accantonamenti necessari affinché eventuali indennizzi trovino adeguata copertura nel Fondo Rischi appostato nel bilancio di Italmobiliare S.p.A.

Nel mese di maggio, con sentenze n. 2316 e 2317, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha rigettato rispettivamente i ricorsi in materia di dividendi e in materia di CFC per le annualità 2010 e 2011, già oggetto di menzione nelle precedenti relazioni. È intenzione della società presentare appello contro tale sentenza.

Con sentenza n. 2187 del 17 maggio 2019 la Commissione ha, invece, accolto il ricorso avverso l'avviso di accertamento relativo all'immobile di Roma.

Per quanto riguarda le vertenze di natura legale e fiscale concernenti le altre società del Gruppo, sono stati effettuati, negli esercizi di competenza, gli opportuni accantonamenti laddove, in relazione ai rischi emersi e alla valutazione dei rischi connessi, le passività potenziali siano ritenute probabili e determinabili.

Delle principali vertenze è già stato dato conto nelle sezioni relative ai singoli settori.

Rispetto delle condizioni per la quotazione previste dal regolamento CONSOB in materia di mercati

Con riferimento alle *Condizioni per la quotazione di determinate società*, di cui all'art. 15 e seguenti del Regolamento in materia di mercati adottato dalla CONSOB con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017, si segnala che, sulla base del «Piano di revisione», non risulta inclusa nel perimetro di «rilevanza» alcuna società controllata con sede in uno Stato non appartenente all'Unione Europea.

Adesione al regime di semplificazione ex artt. 70 e 71 del Regolamento Emittenti

Italmobiliare S.p.A. ha aderito al regime di opt-out previsto dal Regolamento Emittenti Consob, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, acquisizioni, cessioni e aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura.

Conformemente a quanto disposto dalla sopra richiamata normativa, la Società ha provveduto a fornire al mercato idonea informativa.

* * *

I "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre" sono commentati nelle Note Illustrative a cui si rimanda.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il ciclo economico mondiale continua ad evidenziare un generalizzato rallentamento, in particolare nel settore manifatturiero dei Paesi avanzati ed emergenti. La compressione delle aspettative di inflazione e le diffuse tensioni di natura geopolitica (dai negoziati sui dazi, alla Brexit ed alle tensioni in Medio Oriente) hanno sostenuto la svolta accomodante della Fed ed il differimento dell'avvio del processo di normalizzazione da parte della BCE. Tali fattori, congiuntamente alla tenuta dell'economia statunitense e ad alcuni segnali di stabilizzazione della congiuntura cinese, mitigano il rischio di una recessione globale, ma lo scenario di una ripresa del ciclo è tuttora incerto. Sull'economia italiana, scongiurato il rischio della procedura d'infrazione UE per debito eccessivo, le pressioni sul rischio sovrano si sono ridotte ma permane l'incertezza sulla manovra di bilancio di fine anno. Lo scenario atteso per il resto del 2019 rimane, quindi, caratterizzato dal rallentamento internazionale e dalla debolezza dei fondamentali domestici che si riflettono nelle previsioni di una crescita marginale dell'economia italiana.

I recenti investimenti (per un impiego complessivo superiore ai 300 milioni di euro) e la positiva performance delle società acquisite si sono riflessi nell'incremento del peso della componente delle portfolio companies, salita ad oltre il 35% del NAV complessivo di Italmobiliare: un portafoglio diversificato di small-midcap italiane di eccellenza, con ottime prospettive di crescita e con potenzialità di ulteriore sviluppo internazionale. L'impegno della società resterà quindi concentrato sul fornire un supporto economico e strategico alle società in portafoglio, al fine di sostenere i trend di crescita anche attraverso acquisizioni e finanza straordinaria. Ne è un esempio l'operazione realizzata dal Gruppo Tecnica, successivamente alla chiusura dell'esercizio semestrale, con l'acquisto di parte delle minoranze della controllata tedesca Lowa, aumentando al 75% la quota detenuta dalla capogruppo, e con la contestuale acquisizione del principale fornitore Riko, realizzando al contempo integrazione verticale, semplificazione della governance societaria e internalizzazione dei margini. Per tutte le portfolio companies sono avviati progetti di espansione o di incremento di efficienza che vedono sinergicamente impiegate le competenze della holding e delle società partecipate.

Al tempo stesso, in conseguenza sia della riduzione dell'esposizione nelle partecipazioni quotate Mediobanca e HeidelbergCement sia della cessione della quota di Jaggaer (la cui finalizzazione è attesa nel corso terzo trimestre, per un controvalore di circa 100 milioni di dollari), è stata generata una significativa riserva di liquidità. A fronte di tali risorse, Italmobiliare sarà pertanto in grado di cogliere le varie opportunità che si presenteranno sul mercato, mantenendo un focus sulla diversificazione settoriale delle proprie portfolio companies. Una considerazione analoga vale anche per gli investimenti implementati indirettamente attraverso i fondi di Private Equity sottoscritti: Italmobiliare può infatti contare su un articolato portafoglio esposto a diverse asset class (start up innovative europee, midcap e società high-tech americane, PMI italiane) in grado di rispondere alle dinamiche di mercato che interesseranno in modo differente settori e geografie.

La società proseguirà con la gestione attiva delle partecipazioni quotate, valutando eventuali opportunità di riduzione dell'esposizione e utilizzando adeguati strumenti di copertura dei rischi.

Milano, 31 luglio 2019

per Il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
(Carlo Pesenti)

Allegato 1

Il Net Asset Value (NAV) di Italmobiliare S.p.A., quale voce non identificata come misura contabile è definita come il fair value delle attività finanziarie e degli investimenti immobiliari al netto delle passività finanziarie e dell'effetto fiscale.

Net Asset Value

(milioni di euro)	Note	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Partecipazioni quotate	A	279	326	(48)
Portfolio Companies	B	586	480	106
Altre partecipazioni	C	121	90	30
Fondi di private equity	D	130	129	2
Immobil e attività connesse	E	48	51	(3)
Attività, finanziarie, trading e liquidità	F	424	345	79
Totale		1.588	1.421	166

Di seguito, si riporta la riconciliazione del valore delle voci che compongono il NAV con la situazione patrimoniale e finanziaria semestrale abbreviata di Italmobiliare S.p.A. inclusa nel bilancio semestrale abbreviato consolidato del Gruppo Italmobiliare al 30 giugno 2019:

(milioni di euro)	Note	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Partecipazioni quotate da NAV	A	279	326	(48)
Partecipazioni in altre imprese				
HeidelbergCement		224	246	(22)
Mediobanca		35	64	(29)
Fin.Priv.		19	16	3
Totale importi da situazione patrimoniale e finanziaria	G	279	326	(47)
Differenza	G-A	(0)	0	(0)

(milioni di euro)	Note	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Portfolio Companies da NAV	B	586	480	106
Partecipazioni in controllate e collegate				
Clessidra		19	19	-
Tecnica Group		43	43	-
Italgen Group		20	20	-
Sirap Gema Group		50	61	- 10
Caffè Borbone S.r.l.		144	144	-
ISEO		43	43	-
Autogas		60	-	60
Franco Tosi Ventures		0	-	0
Totale importi da situazione patrimoniale e finanziaria	H	379	330	50
Differenza	H-B	207	151	57

La differenza è relativa al fatto che nella situazione patrimoniale e finanziaria di Italmobiliare S.p.A le partecipazioni sono valutate al costo, mentre nel NAV sono valutate al Fair Value.

<i>(milioni di euro)</i>	Note	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Altre Partecipazioni da NAV	C	121	90	30
Partecipazioni in altre imprese				
Vontobel		6	5	0
UBI		0	0	(0)
Unicredit		2	2	0
Cairo Communication		0	1	(0)
Coima Res		3	3	0
SciQuestLLC		88	56	31
Sesaab		2	2	0
Altre quotate		3	3	(0)
Altre non quotate		2	2	(0)
Totale	I	107	75	32
Partecipazioni in controllate e collegate				
Credit Mobilier de Monaco		5	5	0
SES		10	10	0
Totale	L	15	15	0
Totale importi da situazione patrimoniale e finanziaria	I+L	122	90	32
Differenza	(I+L)-C	(1)	0	(1)

La differenza è relativa al fatto che nella situazione patrimoniale e finanziaria di Italmobiliare S.p.A. la partecipazione in Credit Mobilier è valutata al costo mentre nel NAV è valutata al Fair Value ed inoltre il valore della partecipazione in SciQuest incluso nel NAV è al netto dell'effetto fiscale sull'incremento di valore generatosi nell'anno (la situazione contabile ne prevede una valutazione al lordo dell'effetto fiscale).

	(milioni di euro)	Note	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Fondi di Private Equity da NAV		D	130	129	2
Obbligazioni e fondi comuni					
Clessidra (Fondi)			41	47	(6)
AKSIA			21	20	1
BDT 2			41	34	8
Amber			10	11	(1)
Draper			0	0	(0)
Isomer			4	4	0
ICONIQ			2	-	2
Connect Ventures			0	-	0
Totale		M	119	116	4
Partecipazioni in controllate e collegate					
Dokime			3	3	-
Totale		N	3	3	-
Partecipazioni in altre imprese					
Atmos Venture			0	0	(0)
New Flour S.p.A			3	3	0
Totale		O	3	3	0
Totale importi da situazione patrimoniale e finanziaria		M+N+O	125	122	4
Differenza		(M+N+O)-D	5	7	(2)

La differenza è relativa al fatto che nella situazione patrimoniale e finanziaria di Italmobiliare S.p.A. la partecipazione in Dokime è valutata al costo, mentre nel NAV è valutata al Fair Value.

	(milioni di euro)	Note	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Immobili e attività connesse da NAV		E	48	51	(3)
di cui Immobili			44	48	(3)
di cui società controllate			4	4	(0)
Immobili, impianti e macchinari di Italmobiliare S.p.A.					
Immobile - Via Borgonuovo Milano			4	4	0
Totale		P	4	4	0
Investimenti immobiliari di Italmobiliare S.p.A.					
Immobile - Via Sallustiana Roma			11	15	(3)
Totale		Q	11	15	3
Partecipazioni in controllate e collegate (che posseggono immobili)					
Punta Ala			2	2	0
ITM Servizi*			11	11	0
Totale		R	13	13	0
Totale importi da situazione patrimoniale e finanziaria		(P+Q+R)	28	31	(3)
Differenza		(P+Q+R) - E	20	20	3

La differenza è relativa per circa Euro 20 milioni al fatto che nella situazione patrimoniale finanziaria di Italmobiliare S.p.A. gli immobili sono valutati al costo mentre nel NAV al Fair Value (ovvero le controllate che posseggono gli immobili).

<i>(milioni di euro)</i>	Note	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Attività finanziarie, trading e liquidità da NAV	F	424	345	79
Disponibilità liquide		98	90	8
FV derivati attivi		2	3	(1)
Altre attività correnti (1)		313	236	77
Attività finanziarie a lungo (2)		28	28	0
Totale disponibilità		441	357	84
Finanziamenti correnti		(7)	(7)	0
Debiti finanziari a breve correnti		(2)	(3)	0
Opzioni su titoli correnti		(7)	(2)	(5)
Debiti per leasing a lungo (3)		(0)	-	(0)
Totale indebitamento	-	17 -	12 -	5
Totale PFN	S	424	345	79
differenza	S-F	0	0 -	0

(1) la voce include anche fondi comuni di investimento, i c/c attivi infragruppo, ratei interessi e commissioni attive su finanziamenti e fondi comuni

(2) la voce include i prestiti obbligazionari, finanziamenti attivi a medio lungo termine e le obbligazioni cashes.

(3) la voce include i c/c infragruppo passivi e i debiti a breve per contratti di lease.

Riconciliazione delle voci della situazione patrimoniale e finanziaria di Italmobiliare S.p.A.

(milioni di euro)	Note	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Partecipazioni in controllate e collegate				
Valore della situazione patrimoniale e finanziaria di ITM S.p.A.		411	361	50
Valore da riconciliazione	H+L+N+R	411	361	50
Differenza		(0)	(0)	0

(milioni di euro)	Note	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Partecipazioni in altre imprese				
Valore della situazione patrimoniale e finanziaria di ITM S.p.A.		388	404	(16)
Valore da riconciliazione	G+I+O	388	404	(16)
Differenza		0	0	(0)

(milioni di euro)	Note	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Fondi Comuni e Obbligazioni				
Valore della situazione patrimoniale e finanziaria di ITM S.p.A.		132	128	4
Valore da riconciliazione	M	119	116	4
Differenza		13	13	0
<i>Prestiti obbligazionari</i>	Inclusi in PFN	9	9	0
<i>Obbligazioni cashes</i>	Inclusi in PFN	3	3	0
Differenza		0	(0)	0

(milioni di euro)	Note	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Immobili, impianti e macchinari				
Valore della situazione patrimoniale e finanziaria di ITM S.p.A.		5	4	0
Valore da riconciliazione	P	4	4	0
Differenza		0,7	0	0

La differenza è data dal fatto che la voce della situazione patrimoniale e finanziaria di Italmobiliare S.p.A. include anche gli investimenti in impianti e macchinari per euro 0,4 milioni e l'impatto del nuovo principio IFRS 16 per euro 0,3 milioni.

(milioni di euro)	Note	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Investimenti immobiliari				
Valore della situazione patrimoniale e finanziaria di ITM S.p.A.		11	15	(4)
Valore da riconciliazione	Q	11	15	(3)
Differenza		(0,1)	0	(0)

La voce di bilancio include anche investimenti immobiliari in corso

(milioni di euro)	Note	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
PFN				
Valore della situazione patrimoniale e finanziaria di ITM S.p.A.		424	345	79
Valore da riconciliazione	S	424	345	79
Differenza		0	0	0

Prospetti contabili

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

(migliaia di euro)	Note	30.06.2019	31.12.2018	Variazioni
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	1	160.116	148.534	11.582
Investimenti immobiliari		8.359	8.864	(505)
Avviamento	2	167.141	167.141	
Attività immateriali		181.816	184.892	(3.076)
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3	157.821	102.384	55.437
Partecipazioni in altre imprese	4	388.508	404.382	(15.874)
Crediti commerciali e altre attività non correnti	5	154.435	157.057	(2.622)
Attività per Imposte differite	6	23.887	32.349	(8.462)
Crediti verso dipendenti non correnti		554	554	
Totale attività non correnti		1.242.637	1.206.157	36.480
Attività correnti				
Rimanenze		62.550	58.170	4.380
Crediti commerciali	7	102.717	92.043	10.674
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati		27.783	27.830	(47)
Crediti tributari		5.656	6.204	(548)
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	8	336.035	248.504	87.531
Disponibilità liquide	9	131.519	121.930	9.589
Totale attività correnti		666.260	554.681	111.579
Attività possedute per la vendita		6.506	6.171	335
Totale attività		1.915.403	1.767.009	148.394
Patrimonio netto				
Capitale	10	100.167	100.167	
Riserve da sovrapprezzo azioni		55.607	177.191	(121.584)
Riserve	11	72.480	(31.174)	103.654
Azioni proprie	12	(13.075)	(134.659)	121.584
Utili a nuovo		1.097.148	1.090.936	6.212
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante		1.312.327	1.202.461	109.866
Partecipazioni di terzi	13	101.984	99.775	2.209
Totale patrimonio netto		1.414.311	1.302.236	112.075
Passività non correnti				
Passività finanziarie	15	134.179	113.333	20.846
Benefici ai dipendenti		11.704	12.321	(617)
Fondi	14	63.561	77.186	(13.625)
Debiti tributari non correnti		13.789		13.789
Altri debiti e passività non correnti		1.214	5.622	(4.408)
Passività per Imposte differite	6	67.597	57.546	10.051
Totale passività non correnti		292.044	266.008	26.036
Passività correnti				
Debiti verso banche e prestiti a breve	15	27.708	25.065	2.643
Passività finanziarie	15	43.760	47.173	(3.413)
Debiti commerciali	16	76.298	78.200	(1.902)
Fondi	14	738	952	(214)
Debiti tributari		9.888	9.533	355
Altre passività	17	50.117	37.264	12.853
Totale passività correnti		208.509	198.187	10.322
Totale passività		500.553	464.195	36.358
Passività direttamente collegate ad attività possedute per la vendita		539	578	(39)
Totale patrimonio e passività		1.915.403	1.767.009	148.394

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulle poste patrimoniali, economiche e finanziarie sono riportati negli appositi allegati esplicativi.

Prospetto del conto economico

(migliaia di euro)	Note	1° semestre 2019	%	1° semestre 2018	%	Variazione	%
Ricavi	18	278.253	100,0	216.675	100,0	61.578	28,4
Altri ricavi e proventi		5.023		4.985		38	
Variazioni rimanenze		5.708		7.620		(1.912)	
Lavori interni		142		65		77	
Costi per materie prime e accessori	19	(127.469)		(103.957)		(23.512)	
Costi per servizi	20	(44.141)		(33.988)		(10.153)	
Costi per il personale	21	(52.004)		(48.398)		(3.606)	
Oneri e proventi operativi diversi	22	(13.422)		(23.993)		10.571	
Margine Operativo Lordo		52.090	18,7	19.009	8,8	33.081	n.s
Ammortamenti	1	(13.739)		(8.263)		(5.476)	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	1	(28)		3.273		(3.301)	
Risultato operativo		38.323	13,8	14.019	6,5	24.304	n.s
Proventi finanziari	23	35		589		(554)	
Oneri finanziari	23	(2.813)		(2.094)		(719)	
Differenze cambio e derivati netti	23	296		675		(379)	
Rettifiche di valore di attività finanziarie							
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3	(2.591)		(3.008)		417	
Risultato ante imposte		33.250	11,9	10.181	4,7	23.069	n.s
Imposte	24	(8.702)		13.751		(22.453)	
Utile/(perdita) del periodo		24.548	8,8	23.932	11,0	616	2,6
Attribuibile a:							
Soci della controllante		19.093	6,9	22.329	10,3	(3.236)	-14,5
Interessenze di pertinenza di terzi		5.455	2,0	1.603	0,7	3.852	n.s
Utile dell'esercizio per azione							
Base azioni ordinarie	26	0,455 €		0,532 €			
Diluito azioni ordinarie	26	0,454 €		0,531 €			

Prospetto del Conto economico complessivo

(migliaia di euro)	Note	1° semestre 2019	%	1° semestre 2018	%	Variazione	%
Utile/(perdita) del periodo		24.548	8,8	23.932	11,0	616	2,6
Altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento							
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nel conto economico							
Rivalutazione della passività/(attività) netta per benefici dei dipendenti							
Rivalutazione della passività/(attività) netta per benefici dei dipendenti - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto							
Imposte sul reddito							
Variazione di fair value delle attività valutate a FVOCI		126.819		(103.289)		230.108	
Variazione di fair value delle attività finanziarie valutate a FVOCI - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto							
Imposte sul reddito		(12.570)		1.254		(13.824)	
Totale delle voci che non saranno riclassificate nel conto economico		114.249		(102.035)		216.284	
Componenti che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico							
Riserva di conversione delle gestioni estere		402		(527)		929	
Riserva di conversione delle gestioni estere - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		95				95	
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari		(552)		(410)		(142)	
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		(552)		404		(956)	
Totale delle voci che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico		(607)		(533)		(74)	
Totale altre componenti di conto economico complessivo	25	113.642		(102.568)		216.210	
Totale conto economico complessivo		138.190	49,7	(78.636)	(36,3)	216.826	n.s.
Attribuibile a:							
soci della controllante		132.942		(80.436)		213.378	
interessenze di pertinenza di terzi		5.248		1.800		3.448	

Prospetto delle variazioni nel patrimonio netto totale

	Attribuzione ai soci della controllante											Partecipazioni di terzi	Totale patrimonio netto
	Capitale sociale	Riserve						Azioni proprie	Riserva per differenze di conversione	Utili a nuovo	Totale capitale e riserve		
		Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva fair value per attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva fair value partecipazioni valutate a FVOCI	Riserva fair value per strumenti finanziari derivati hedge accounting	Utili/ perdite attuariali su piani a benefici definiti	Altre riserve						
(migliaia di euro)													
Saldi al 31 dicembre 2017	100.167	177.191	173.027		-406	-497	12.073	-134.608	-7.601	1.053.952	1.373.298	359	1.373.657
Utile (perdita) del periodo										22.329	22.329	1.603	23.932
Totale altre componenti di conto economico				-102.035	158				-888		-102.765	197	-102.568
Totale conto economico complessivo				-102.035	158				-888	22.329	-80.436	1.800	-78.636
Dividendi										-23.071	-23.071		-23.071
Acquisto azioni proprie								-51			-51		-51
Riclassifiche prima applicazione IFRS 9			-173.027	137.197						35.830			
Variazione % di controllo e area di consolidamento					-98		-1		1.028	-4.897	-3.968	92.822	88.854
Saldi al 30 giugno 2018	100.167	177.191		35.162	-346	-497	12.072	-134.659	-7.461	1.084.143	1.265.772	94.981	1.360.753
Utile (perdita) del periodo										5.372	5.372	2.368	7.740
Totale altre componenti di conto economico				-74.047	-267	110			1.123		-73.081	-50	-73.131
Totale conto economico complessivo				-74.047	-267	110			1.123	5.372	-67.709	2.318	-65.391
Riclassifiche prima applicazione IFRS 9				-3.361						2.854	-507		-507
Variazione % di controllo e area di consolidamento					-6	6				4.905	4.905	2.476	7.381
Saldi al 31 dicembre 2018	100.167	177.191		-42.246	-619	-381	12.072	-134.659	-6.338	1.097.274	1.202.461	99.775	1.302.236
Utile (perdita) del periodo										19.093	19.093	5.455	24.548
Totale altre componenti di conto economico				114.249	-897				497		113.849	-207	113.642
Totale conto economico complessivo				114.249	-897				497	19.093	132.942	5.248	138.190
Dividendi										-23.071	-23.071	-3.200	-26.271
Annullamento azioni proprie		-121.584						121.584					
Riclassifica				-9.698						9.698			
Variazione % di controllo, area di consolidamento e riclassifiche										-5	-5	161	156
Saldi al 30 giugno 2019	100.167	55.607		62.305	-1.516	-381	12.072	-13.075	-5.841	1.102.989	1.312.327	101.984	1.414.311

La riga "Riclassifica" si riferisce alla riclassifica dalla Riserva fair value FVOCI agli Utili a nuovo della quota di riserva FVOCI registrata negli esercizi precedenti relativamente alle azioni cedute nel semestre.

Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	Note	1° semestre 2019	1° semestre 2018
A) Flusso dell'attività operativa			
Risultato ante imposte		33.250	10.181
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni		13.767	4.990
Storno risultato partecipazioni ad equity		2.591	3.009
(Plus)/minus da vendite di immobilizzazioni materiali e immateriali		(3.788)	(1.548)
Variazione fondi per benefici verso dipendenti e altri fondi		(435)	1.771
Storno proventi e oneri finanziari netti		(1.136)	(17.774)
Flusso dell'attività operativa ante imp., on/prov. fin. e var. capit. eser.		44.249	629
Variazioni del capitale d'esercizio:			
Rimanenze		(4.377)	(11.025)
Crediti commerciali		(10.596)	(18.042)
Debiti commerciali		(1.989)	502
Altri crediti/debiti ratei e risconti		16.208	6.392
Flusso dell'attività operativa ante imposte e on/prov finanziari		43.495	(21.544)
Oneri finanziari netti pagati		(1.514)	(67)
Dividendi ricevuti		8.106	9.713
Imposte pagate		(5.323)	(518)
Entrate da derivati		(164)	-
		1.105	9.128
Totale A)		44.600	(12.416)
Flusso dell'attività operativa delle attività possedute per la vendita		(101)	-
B) Flusso da attività di investimento:			
Investimenti in immobilizzazioni:			
Materiali		(6.985)	(4.609)
Immateriali		(466)	(672)
Finanziarie (Partecipazioni) al netto della tesoreria acquisita		(69.718)	(327.560)
Totale investimenti		(77.169)	(332.841)
Realizzo disinvestimenti per immobilizzazioni nette cedute e rimborso prestiti		160.027	12.751
Totale disinvestimenti		160.027	12.751
Totale B)		82.858	(320.090)
Flusso da attività di investimento delle attività possedute per la vendita			
C) Flusso da attività finanziaria:			
Variazioni di debiti finanziari		7.171	119.524
Variazioni di crediti finanziari		(87.915)	6.757
Variazioni partecipazioni correnti		2.589	5.321
Variazione azioni proprie			(51)
Variazione percentuale di interesse in società consolidate			94.615
Dividendi pagati		(26.271)	(23.071)
Altri movimenti del patrimonio netto		(13.172)	(8.859)
Totale C)		(117.598)	194.236
Flusso da attività finanziaria delle attività possedute per la vendita			
D) Differenze di conversione e altre variazioni			
Differenze da conversione e altre variazioni		(244)	7.875
Totale D)		(244)	7.875
Differenze da conv. e altre var. relative alle attività possedute per la vendita		74	-
E) Variazione disponibilità liquide in funzionamento	(A+B+C+D)	9.616	(130.395)
Variazione disponibilità liquide delle attività possedute per la vendita		(27)	-
F) Disponibilità liquide iniziali in funzionamento		121.930	217.870
Disponibilità liquide finali in funzionamento	(E+F)	131.519	87.475

I flussi di attività di investimento e disinvestimento sono commentati nella specifica sezione delle note illustrative a cui si rimanda.

Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2019 di Italmobiliare S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di amministrazione tenutosi in data 31 luglio 2019 che ne ha autorizzato la diffusione attraverso il comunicato stampa del 31 luglio 2019 contenente gli elementi principali del bilancio stesso.

Espressione di conformità agli IFRS

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato è preparato in conformità ai Principi Contabili internazionali (IFRS) applicabili dal 1° gennaio 2019 così come adottati dall'Unione Europea ed in particolare il presente bilancio semestrale abbreviato consolidato è stato preparato secondo il Principio contabile internazionale IAS 34 relativo ai bilanci intermedi.

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato non riporta tutte le informazioni e le note del bilancio annuale, pertanto deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato di Italmobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2018.

In applicazione del Regolamento europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, i principi adottati non considerano le norme e le interpretazioni pubblicate dallo IASB e dall'IFRIC al 30 giugno 2019, ma non ancora omologate dall'Unione Europea a tale data.

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2019:

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – Leases che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.

Il Principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sulla nozione di controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti di fornitura di servizi, individuando quali discriminanti dei lease: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il Principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease, anche operativo, nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, il principio non comprende modifiche significative per i locatori.

Il Gruppo ha scelto di applicare il principio retrospettivamente, iscrivendo però l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del Principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019 (non modificando i dati comparativi dell'esercizio 2018), secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16:C7-C13. In particolare, il Gruppo ha contabilizzato, relativamente ai contratti di lease precedentemente classificati come operativi:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'incremental borrowing rate applicabile alla data di transizione;
- un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al lease e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura del presente bilancio.

La tabella seguente riporta gli impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione

	1.1.2019
(migliaia di euro)	
Attività non correnti	
Diritto d'uso Immobili	9.086
Diritto d'uso Impianti e macchinari	2.849
Diritto d'uso Mobili	182
Diritto d'uso Mezzi di trasporto	2.592
Totale attività	14.709
Patrimonio netto	
Utili a nuovo	(42)
Passività non correnti	
Passività finanziarie	11.388
Imposte differite	(7)
Passività correnti	
Passività finanziarie	3.370
Totale passività	14.751
Totale patrimonio e passività	14.709

Si segnala che l'incremental borrowing rate medio ponderato applicato alle passività finanziarie iscritte al 1 gennaio 2019 è risultato pari a 1,97%.

Il valore delle attività non correnti relative a contratti di lease operativo è stato incrementato per il saldo dei risconti attivi per un importo pari ad 2.139.

Nell'adottare l'IFRS 16, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli short-term lease per le seguenti classi di attività:

- Immobili;
- Computers, telefoni e tablet
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Mobilio e arredi.

Parimenti, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dell'IFRS 16:5(b) concernente i contratti di lease per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset (vale a dire, i beni sottostanti al contratto di lease non superano i 5000 euro quando nuovi). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Mobilio e arredi.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria del lease e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Il Gruppo si è avvalso dei seguenti espedienti pratici previsti dall'IFRS 16 anche in sede di transizione:

- Separazione delle non-lease components: il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dall'IFRS 16:15 solo per le autovetture, dove la documentazione contabile permetteva la separazione. Le non-lease component su tali attività non sono state scorporate e contabilizzate separatamente rispetto alle lease components, ma sono state considerate insieme a queste ultime nella determinazione della passività finanziaria del lease e del relativo diritto d'uso.

- Utilizzo dell'assessment effettuato al 31 dicembre 2018 secondo le regole dello IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets in relazione alla contabilizzazione degli onerous contract in alternativa all'applicazione del test di impairment sul valore del diritto d'uso al 1° gennaio 2019;
- Classificazione dei contratti che scadono entro 12 mesi dalla data di transizione come short term lease. Per tali contratti i canoni di lease sono iscritti a conto economico su base lineare;
- Utilizzo delle informazioni presenti alla data di transizione per la determinazione del lease term, con particolare riferimento all'esercizio di opzioni di estensione e di chiusura anticipata.

Al fine di fornire un ausilio alla comprensione degli impatti rivenienti dalla prima applicazione del principio, la differenza tra il valore iscritto tra gli impegni futuri relativi ai contratti di lease nel bilancio dell'esercizio 2018 e l'impatto derivante dall'adozione dell'IFRS 16 all'1 gennaio 2019 è dovuta essenzialmente all'attualizzazione dei flussi finanziari.

- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione "Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)". L'interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l'Interpretazione richiede ad un'entità di analizzare gli uncertain tax treatments (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l'entità ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l'entità deve riflettere l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. Gli amministratori hanno applicato tale nuova interpretazione anche alle imposte indirette. La nuova interpretazione è stata applicata dal 1° gennaio 2019. L'introduzione del nuovo emendamento ha comportato la riclassifica dalla voce Fondi alla voce Debiti tributari non correnti per 13.789 migliaia di euro e a debiti per altre imposte per 235 migliaia di euro.
- In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi che non hanno comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19). L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)". L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi e interpretazioni pubblicati dallo IASB e dall'IFRIC al 30 giugno 2019, ma non ancora omologati dall'Unione Europea a tale data

Alla data di riferimento del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.
- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)”. Gli amministratori non si attendono effetti sul bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)”. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“Rate Regulation Activities”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società/il Gruppo un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile

Valutazioni soggettive ed uso di stime

Nell'ambito della redazione del presente bilancio semestrale abbreviato consolidato le valutazioni soggettive nell'applicazione dei principi contabili del Gruppo e le principali fonti di incertezze delle stime sono state le stesse applicate per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Tassi di cambio per 1 euro:

Divise	Medi			Chiusura		
	1° semestre 2019	Anno 2018	1° semestre 2018	28 giugno 2019	31 dicembre 2018	30 giugno 2018
Corona ceca	25,68454	25,64700	25,50049	25,44700	25,72400	26,02000
Dinaro serbo	118,06227	118,23647	118,25132	117,95700	118,31090	118,51880
Dirham marocchino	10,84678	11,08174	11,24695	10,89900	10,93900	11,10800
Dollaro Usa	1,12978	1,18095	1,21035	1,13800	1,14500	1,16580
Fiorino ungherese	320,41976	318,88969	314,11278	323,39000	320,98000	329,77000
Franco svizzero	1,12946	1,15496	1,16975	1,11050	1,12690	1,15690
Hrivna ucraina	30,42274	32,10914	32,37422	29,76540	31,73620	30,68680
Kuna croata	7,41999	7,41816	7,41782	7,39730	7,41250	7,38600
Leu moldavo	19,79609	19,83507	20,21023	20,59300	19,54190	19,65950
Lev bulgaro	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583
Lira egiziana	19,56590	21,04142	21,45839	19,00060	20,51080	20,86600
Marco bosniaco	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583
Nuova Lira turca	6,35616	5,70767	4,95655	6,56550	6,05880	5,33850
Nuovo Leu romeno	4,74182	4,65401	4,65429	4,73430	4,66350	4,66310
Sterlina inglese	0,87363	0,88471	0,87977	0,89655	0,89453	0,88605
Zloty polacco	4,29204	4,26149	4,22075	4,24960	4,30140	4,37320

I tassi di cambio, utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere, sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia.

Eventi significativi e variazioni dell'area di consolidamento

Nel semestre le principali variazioni nell'area di consolidamento riguardano:

- il consolidamento con il metodo del patrimonio netto del gruppo Autogas (Italia);
- il consolidamento integrale della newco Franco Tosi Venture (Italia).

Stagionalità delle operazioni intermedie

I settori industriali del gruppo sono influenzati da fenomeni di stagionalità e tale circostanza deve essere considerata nell'esame e nella valutazione dell'andamento dei risultati di periodi infra-annuali. In particolare, le società maggiormente impattate sono Sirap, Italgem, Tecnica Group e Iseo e ciò può quindi limitare la rappresentatività dell'andamento del 1° semestre quale tendenza per l'intero esercizio.

Informativa per settori operativi

Le attività nelle quali il Gruppo opera e che costituiscono l'informativa per settore operativo come richiesto dall'IFRS 8 sono: Caffè Borbone, Sirap, Italgem, Tecnica Group, Autogas Nord, Iseo e altre società.

La struttura direzionale ed organizzativa del Gruppo riflette l'informativa di settore per attività di business precedentemente descritta. L'individuazione dei settori operativi è operata sulla base degli elementi che il più alto livello decisionale del Gruppo utilizza per prendere le proprie decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione dei risultati.

La seguente tabella riporta i dati di settore relativi ai ricavi e proventi ed ai risultati al 30 giugno 2019:

	Ricavi e proventi	Vendite intra- Gruppo	Ricavi in contribu- zione	Margine operativo lordo	Risultato Operativo	Proventi (oneri) finanziari	Risultato società ad equity	Risultato ante imposte	Imposte del periodo
(migliaia di euro)									
Italmobiliare	45.297	(13.082)	32.215	20.451	20.098				
Caffè Borbone	85.950		85.950	25.051	20.720				
Sirap	135.555		135.555	8.326	1.388				
Italgem	16.324		16.324	5.025	3.163		237		
Tecnica Group							(7.230)		
Autogas Nord							2.699		
Iseo							1.152		
Altre società	9.772	(1.563)	8.209	3.042	2.500		551		
Poste non allocate e rettifiche	(14.645)	14.645		(9.805)	(9.546)	(2.483)		33.250	(8.702)
Totale	278.253		278.253	52.090	38.323	(2.483)	(2.591)	33.250	(8.702)

La seguente tabella riporta i dati di settore relativi ai ricavi e proventi ed ai risultati al 30 giugno 2018:

	Ricavi e proventi	Vendite intra-Gruppo	Ricavi in contribuzione	Margine operativo lordo	Risultato Operativo	Proventi (oneri) finanziari	Risultato società ad equity	Risultato ante imposte	Imposte del periodo
(migliaia di euro)									
Italmobiliare	41.303	(9.472)	31.831	10.219	9.937				
Caffè Borbone	23.262		23.262	6.510	6.221				
Sirap	136.141		136.141	6.956	7.285				
Italgen	17.667		17.667	3.149	(1.603)				
Tecnica Group							(2.998)		
Altre società	9.172	(1.398)	7.774	589	409		(10)		
Poste non allocate e rettifiche	(10.870)	10.870		(8.414)	(8.230)	(830)		10.181	13.751
Totale	216.675		216.675	19.009	14.019	(830)	(3.008)	10.181	13.751

La seguente tabella riporta altri dati di settore al 30 giugno 2019:

	30 giugno 2019		30 giugno 2019			
	Totale attivo	Totale passivo	Investimenti materiali e immateriali	Investimenti finanziari	Ammortamento delle immobilizz.	Rettifiche di valore su immobilizz.
(migliaia di euro)						
Italmobiliare	1.414.438	83.953	762	69.709	(353)	
Caffè Borbone	404.651	149.951	2.735	8	(4.331)	
Sirap	254.587	224.113	12.868	1	(6.908)	(28)
Italgen	59.053	48.440	1.496		(1.862)	
Tecnica Group	38.407					
Autogas Nord	61.440					
Iseo	43.719					
Altre società	75.687	22.393	4.782		(542)	
Eliminazioni tra settori	(443.085)	(28.297)	(492)		257	
Totale	1.908.897	500.553	22.151	69.718	(13.739)	(28)
Da attività possedute per la vendita	6.506	539				
Totale	1.915.403	501.092	22.151	69.718	(13.739)	(28)

Gli investimenti materiali e immateriali comprendono gli incrementi dovuti all'applicazione dell'IFRS 16 per 14.539 migliaia di euro.

La seguente tabella riporta altri dati di settore al 31 dicembre 2018 e al 30 giugno 2018:

	31 dicembre 2018		30 giugno 2018			
	Totale attivo	Totale passivo	Investimenti materiali e immateriali	Investimenti finanziari	Ammortamento delle immobilizz.	Rettifiche di valore su immobilizz.
(migliaia di euro)						
Italmobiliare	1.295.671	65.582	64	17.586	(282)	
Caffè Borbone	395.999	146.831	597	336.114	(289)	
Sirap	244.984	213.950	3.500	16.455	(5.862)	
Italgen	59.610	45.486	1.441		(1.831)	
Tecnica Group	46.041					
Autogas Nord						
Iseo	42.601					
Altre società	69.442	17.634	22	45	(130)	
Eliminazioni tra settori	(393.510)	(24.958)			181	
Totale	1.760.838	464.525	5.624	370.200	(8.213)	
Da attività possedute per la vendita	6.171	248				
Totale	1.767.009	464.773				

Attività

Attività non correnti

1) Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari ammontano a 160.116 migliaia di euro. Gli incrementi per investimenti sono pari a 21.685 migliaia di euro (di cui 14.539 per effetto dell'IFRS 16) e si sono concentrati prevalentemente in Italia per 12.475 migliaia di euro (di cui 7.410 per effetto dell'IFRS 16), in Francia per 4.942 migliaia di euro (di cui 4.523 per effetto dell'IFRS 16) e in Polonia per 979 migliaia di euro (di cui 428 per effetto dell'IFRS 16).

Gli ammortamenti del periodo sono pari a 10.012 migliaia di euro (7.831 migliaia di euro nel 1° semestre 2018) di cui 1.976 migliaia di euro per effetto dell'IFRS 16.

Le immobilizzazioni non sono impegnate a garanzia di finanziamenti bancari.

2) Avviamento

L'avviamento in bilancio al 30 giugno 2019 ammonta a 167.141 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2018) ed è relativo a:

- Caffè Borbone per 153.839 migliaia di euro;
- Sirap per 10.308 migliaia di euro;
- Altre società per 2.994 migliaia di euro.

Verifica del valore dell'avviamento

Non si sono verificati "trigger events" tali da rendere necessario un nuovo impairment test in sede di redazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2019.

3) Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

In questa voce sono riportate le quote di patrimonio netto delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto. La seguente tabella elenca le principali partecipazioni:

	Valore dei titoli		Quota-parte di risultato	
	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	2019	2018
(migliaia di euro)				
Società collegate				
Tecnica Group	38.407	46.042	(7.230)	(2.988)
Autogas Nord	61.440	-	2.699	-
Iseo	43.719	42.601	1.152	-
S.E.S.	9.600	9.600	-	-
Altre	4.655	4.141	788	(20)
Totale società collegate	157.821	102.384	(2.591)	(3.008)

Il risultato negativo di Tecnica Group è influenzato dalla stagionalità del proprio business, come già indicato nella Relazione sulla gestione, ragion per cui la perdita non ha costituito un trigger event ai fini dell'impairment test, ed è riferibile alla quota parte del 40% del risultato, al netto delle minoranze, pari a -18.076 migliaia di euro.

La quota di patrimonio netto è riferibile alla quota parte del 40% del patrimonio, al netto delle minoranze, pari a 19.039 migliaia di euro e al goodwill per 30.790 migliaia di euro.

4) Partecipazioni in altre imprese

La composizione delle partecipazioni al 30 giugno 2019 è la seguente:

(migliaia di euro)	Numero azioni	30 giugno 2019
Partecipazioni in società quotate		
HeidelbergCement	3.150.000	224.154
Mediobanca	3.904.654	35.400
Vontobel	115.238	5.635
Coima Res	412.332	3.208
Ideami	300.000	2.910
Unicredit	204.331	2.212
Cairo Communication	189.198	499
Piaggio	169.699	438
Ubi	117.142	281
Can fite	204	1
	Totale	274.738
Partecipazioni in società non quotate		
Veicolo Sciqwest (Gruppo Jaggaer)		87.600
Fin Priv		18.994
Sesaab		1.982
Newflour		2.767
Altre		2.427
	Totale	113.770
Al 30 giugno 2019		388.508

Il fair value delle società quotate è calcolato con riferimento al prezzo ufficiale di borsa dell'ultimo giorno di quotazione disponibile.

Per i titoli non quotati il relativo fair value è stato determinato usando tecniche di valutazione differenti in funzione delle caratteristiche e dei dati disponibili (DCF, multipli di mercato o, qualora non siano disponibili informazioni sufficienti, patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato).

Il valore delle partecipazioni è diminuito di 15.874 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (migliaia di euro).

La variazione è dovuta principalmente ai seguenti accadimenti:

- cessioni di azioni in HeidelbergCement per 77.837 e adeguamento al fair value della partecipazione per +56.007 migliaia di euro;
- cessioni di azioni in Mediobanca per 35.635 migliaia di euro e adeguamento al fair value per +6.610 migliaia di euro;
- cessioni di azioni in Piaggio per 365 migliaia di euro e adeguamento al fair value per +128 migliaia di euro;
- adeguamento al fair value della partecipazione nel veicolo Sciqwest (Gruppo Jaggaer) per +31.190 migliaia di euro conseguente all'annunciata operazione di cessione;
- adeguamento al fair value di FinPriv per +3.426 migliaia di euro;
- adeguamento al fair value di Unicredit per +203 migliaia di euro;
- adeguamento al fair value della partecipazione in Vontobel per +481 migliaia di euro.

Gli adeguamenti al fair value sopramenzionati sono stati rilevati nell'apposita riserva FVOCI di patrimonio netto.

5) Crediti commerciali e altre attività non correnti

(migliaia di euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Crediti immobilizzati	19.636	21.771	(2.135)
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	9.417	13.439	(4.022)
Attività finanziarie FVTPL PFN	3.277	3.163	114
Attività finanziarie FVTPL non PFN	119.218	115.562	3.656
Depositi cauzionali	444	534	(90)
Altri	2.443	2.588	(145)
Totale	154.435	157.057	(2.622)

La voce “Attività finanziarie FVTPL non PFN” è composta dai fondi di Private Equity.

6) Attività per imposte differite e passività per imposte differite

Le attività per imposte differite pari a 23.887 migliaia di euro (32.349 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), sono principalmente costituite dalle imposte anticipate calcolate sulle perdite fiscali realizzate principalmente dalla capogruppo. L'iscrizione avviene in quanto, sulla base di un esercizio previsionale predisposto dalle società rientranti nel consolidato fiscale nazionale attuale e di prossimo rinnovo, si ritiene probabile che negli esercizi futuri saranno realizzati imponibili fiscali a fronte dei quali potranno essere utilizzate le perdite fiscali pregresse. Il decremento è dovuto alla contribuzione positiva di Caffè Borbone.

Le passività per imposte differite pari a 67.597 migliaia di euro (57.546 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), sono riconducibili principalmente alle imposte differite relative alle immobilizzazioni immateriali, in particolare a Caffè Borbone.

Attività correnti

7) Crediti commerciali

(migliaia di euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Importo lordo	106.385	95.253	11.132
Svalutazioni	(3.668)	(3.210)	(458)
Totale	102.717	92.043	10.674

La variazione è dovuta principalmente alla crescita del business di Caffè Borbone per 8.600 migliaia di euro e a Sirap per 2.818 migliaia di euro.

8) Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti

La voce “partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti” è così composta:

(migliaia di euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Partecipazioni valutate a FVTPL	31.132	34.601	(3.469)
Attività finanziarie al costo ammortizzato	1.866	364	1.502
Fondi e altri strumenti finanziari	297.927	211.849	86.078
Altri crediti	5.110	1.690	3.420
Importo netto	336.035	248.504	87.531

La variazione in aumento è riconducibile principalmente alla voce “Fondi e altri strumenti finanziari” per il versamento effettuato nel semestre nel Fondo Vontobel per 75.000 migliaia di euro e per la rivalutazione di tale fondo per 6.235 migliaia di euro.

9) Disponibilità liquide

(migliaia di euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Cassa e assegni	1.338	1.518	(180)
Depositi bancari e postali	130.181	120.412	9.769
Totale	131.519	121.930	9.589

I depositi a breve termine hanno scadenze differenziate comprese nei tre mesi.

Di seguito si riporta la ripartizione delle disponibilità liquide secondo la valuta di impiego:

(migliaia di euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Euro	125.524	110.218	15.306
Dollaro americano	467	529	(62)
Sterlina inglese	801	1.269	(468)
Franco svizzero	2.403	7.692	(5.289)
Corona ceca	464	633	(169)
Kuna croata	477	429	48
Altre	1.383	1.160	223
Totale	131.519	121.930	9.589

Patrimonio netto e passività

Capitale sociale, riserve e utili a nuovo

10) Capitale

Al 30 giugno 2019 il capitale sociale della Capogruppo, interamente versato, ammonta a 100.166.937 euro diviso in n. 42.500.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, come di seguito riportato:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Variazioni
Numero azioni			
Azioni ordinarie	42.500.000	47.633.800	(5.133.800)
Totale	42.500.000	47.633.800	(5.133.800)

L'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti del 17 aprile 2019 ha approvato la proposta di annullamento, senza riduzione del capitale sociale e utilizzando le riserve disponibili, di 5.133.800 azioni proprie su un totale di 5.685.870 precedentemente detenute dalla Società e pari all'11,9% del capitale sociale. A valle dell'annullamento le azioni emesse si sono ridotte da 47.633.800 a 42.500.000: Italmobiliare detiene 552.070 azioni proprie pari a circa l'1,3% del capitale sociale.

11) Riserve

Riserva fair value per attività finanziarie valutate al FVOCI – quota di gruppo

La riserva si modifica per riclassifica a Utili a nuovo della quota di riserva legata alle cessioni di partecipazioni per 9.698 migliaia di euro e per l'adeguamento al fair value delle attività finanziarie FVOCI per +104.551 migliaia di euro.

Riserva di conversione – quota di gruppo

Tale riserva, al 30 giugno 2019 è negativa e ammonta a 5.840 migliaia di euro ed è così ripartita nelle seguenti valute:

(milioni di euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Egitto (Lira)	(4.294)	(4.446)	152
Marocco (Dirham)		19	(19)
Ucraina (Hrivna)	(2.066)	(2.171)	105
Polonia (Zloty)	(618)	(786)	168
Svizzera (Franco)	88	92	(4)
Rep. Ceca (Corona)	820	785	35
Altri paesi	230	169	61
Totale	(5.840)	(6.338)	498

Dividendi pagati

La Capogruppo Italmobiliare S.p.A. ha erogato i seguenti dividendi:

	2019	2018	2019	2018
	(euro per azione)	(euro per azione)	(migliaia di euro)	(migliaia di euro)
Azioni ordinarie	0,550	0,550	23.071	23.071
Totale dividendi			23.071	23.071

12) Azioni proprie

Al 30 giugno 2019 il valore delle azioni proprie in portafoglio ammonta a 13.075 migliaia di euro, in diminuzione per l'annullamento commentato precedentemente. Qui sotto se ne riporta la composizione:

	N° azioni ordinarie	Valore di carico
		(migliaia di euro)
Al 31 dicembre 2018	5.685.870	134.659
Annullamento	(5.133.800)	(121.584)
Al 30 giugno 2019	552.070	13.075

Le azioni proprie ordinarie in portafoglio al 30 giugno 2019 sono in parte al servizio dei piani di stock option deliberati a favore di Amministratori e dirigenti.

13) Partecipazioni di terzi

Al 30 giugno 2019 le partecipazioni di terzi ammontano a 101.984 migliaia di euro (99.775 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e sono riferibili quasi esclusivamente alla quota di minoranza del 40% della società Caffè Borbone S.r.l..

Passività non correnti e correnti

14) Fondi

Il totale dei fondi è pari a 64.299 migliaia di euro al 30 giugno 2019 (78.138 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). Essi comprendono principalmente gli accantonamenti per contenziosi di natura legale e gli accantonamenti a fronte di passività di natura contrattuale e commerciale. In particolare si specifica che successivamente alla chiusura del semestre è stata adottata la sentenza del Tribunale dell'Unione Europea nell'appello promosso da Italmobiliare/Sirap Gema e società controllate contro la decisione della Commissione Europea con cui è stata comminata un'ammenda di circa 35,9 milioni, totalmente stanziata in bilancio. Il Tribunale ha respinto il ricorso condannando, come di rito, le parti ricorrenti alle spese di giudizio. Con il supporto dei Legali del Gruppo sarà presentato, nei termini previsti dalla normativa vigente, ricorso davanti alla Corte di Giustizia. La durata di quest'ultimo grado di giudizio, condizionata dall'articolazione definitiva del procedimento che verrà definito dalla Corte di Giustizia, durerà presumibilmente almeno altri due anni.

Nel corso del 1° semestre 2019 la variazione principale riguarda la riclassifica richiesta dall'IFRIC 23 da fondi rischi a debiti tributari non correnti per 13.789 migliaia di euro e a debiti per altre imposte correnti (IMU) per 235 migliaia di euro.

15) Passività finanziarie

Nella seguente tabella si riportano le passività finanziarie per categoria, incluse nella posizione finanziaria netta, ripartite tra parte non corrente e corrente:

(migliaia di euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Debiti verso banche	120.532	109.959	10.573
Debiti verso altri finanziatori	1.858	1.658	200
Debiti derivanti da contratti di lease	11.789	1.716	10.073
Debiti verso banche e debiti finanziari non correnti	134.179	113.333	20.846
Fair value degli strumenti derivati	1.111	559	552
Totale debiti finanziari a m/l termine	135.290	113.892	21.398
Debiti verso banche	27.708	25.065	2.643
Finanziamenti a breve termine	32.775	38.298	(5.523)
Debiti verso altri finanziatori	16.603	17.115	(512)
Debiti derivanti da contratti di lease	3.442	364	3.078
Ratei per interessi passivi	105	464	(359)
Debiti verso banche e debiti finanziari correnti	80.633	81.306	(673)
Fair value degli strumenti derivati	6.694	1.954	4.740
Totale debiti finanziari a breve termine	87.327	83.260	4.067
Totale debiti finanziari	222.617	197.152	25.465

L'applicazione dell'IFRS 16 ha comportato un incremento delle passività finanziarie di 13.149 migliaia di euro, di cui 2.922 a breve periodo e 10.227 migliaia di euro a medio - lungo termine.

L'ulteriore incremento delle passività finanziarie a medio lungo termine è dovuto alla stipula di nuovi contratti di finanziamento da parte di Sirap e Italgem.

Le passività finanziarie a medio - lungo termine sono così analizzabili per divisa:

(migliaia di euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Euro	129.638	109.212	20.426
Zloty polacco	4.149	4.121	28
Altro	392		392
Totale	134.179	113.333	20.846

I debiti finanziari a medio - lungo termine sono così analizzabili per scadenza:

(migliaia di euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Variazione
2020	15.684,00	20.218	(4.534)
2021	28.462	25.845	2.617
2022	37.939	31.286	6.653
2023	39.764	33.390	6.374
2024	4.138	643	3.495
2025	3.703	643	3.060
Oltre	4.489	1.308	3.181
Totale	134.179	113.333	20.846

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta positiva al 30 giugno 2019 è ricompresa nelle seguenti voci di bilancio:

(migliaia di euro)	Voce di bilancio	Non pfn	Pfn	Attività a breve	Debiti a breve	Attività a lungo	Debiti a lungo
Crediti commerciali e altre attività non correnti	154.435	122.885	31.550	23		31.527	
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati	27.783	16.655	11.128	11.128			
Crediti finanziari e partecipazioni per trading	336.035		336.035	336.035			
Disponibilità liquide	131.519		131.519	131.519			
Attività destinate alla vendita	6.506	6.248	258	258			
Passività finanziarie non correnti	(134.179)		(134.179)				(134.179)
Altri debiti non correnti	(1.214)	(103)	(1.111)				(1.111)
Debiti verso banche e prestiti a breve	(27.708)		(27.708)		(27.708)		
Passività finanziarie correnti	(43.760)		(43.760)		(43.760)		
Altre passività	(50.117)	(34.258)	(15.859)		(15.859)		
Totale	399.300	111.427	287.873	478.963	(87.327)	31.527	(135.290)

Per un maggior dettaglio sulle voci incluse o meno in PFN si veda la tabella di confronto tra fair value e valore contabile delle attività e passività finanziarie.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2019, positiva per 287.873 migliaia di euro, risulta così costituita:

(migliaia di euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Impieghi monetari e finanziari a breve	478.705	380.551	98.154
Disponibilità liquide	131.519	121.930	9.589
Strumenti derivati attivi	1.663	2.391	(728)
Altre attività finanziarie correnti	345.523	256.230	89.293
Debiti finanziari a breve	(87.327)	(83.260)	(4.067)
Debiti verso banche a breve	(27.708)	(25.065)	(2.643)
Debiti finanziari correnti	(52.925)	(56.241)	3.316
Strumenti derivati passivi	(6.694)	(1.954)	(4.740)
Attività finanziarie a M/L	31.527	38.527	(7.000)
Attività finanziarie a lungo	31.527	38.527	(7.000)
Strumenti derivati attivi a lungo			
Debiti finanziari a M/L	(135.290)	(113.892)	(21.398)
Debiti finanziari a lungo	(134.179)	(113.333)	(20.846)
Strumenti derivati passivi a lungo (hedge accounting)	(1.111)	(559)	(552)
Posizione finanziaria netta in funzionamento	287.615	221.926	65.689
Attività possedute per la vendita	258	334	(76)
Passività direttamente collegate ad attività possedute per la vendita			
Posizione finanziaria netta destinata alla cessione	258	334	(76)
Posizione finanziaria netta totale	287.873	222.260	65.613

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2019, calcolata come previsto nella comunicazione Consob n. DEM 6064293/2006 del 28 luglio 2006 (quindi senza includere le attività finanziarie a medio - lungo termine) è positiva per 256.088 migliaia di euro (183.399 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Confronto tra Fair Value e valore contabile

La tabella sottostante mostra la comparazione per categoria di attività e passività finanziarie fra il valore contabile ed il fair value al 30 giugno 2019:

	FVTPL	FVOCI	Valore contabile			Totale	Fair value			Totale
			costo ammortato	FV strumenti copertura	Altre passività finanziarie		livello 1	livello 2	livello 3	
(migliaia di euro)										
Attività finanziarie										
Partecipazioni in altre imprese		388.508				388.508	274.738	106.594	7.176	388.508
Crediti commerciali e altre attività non correnti	122.495		31.940			154.435		3.277	119.218	122.495
Attività finanziarie al costo ammortizzato			9.417			9.417				
Attività finanziarie FVTPL pfn	3.277					3.277		3.277		3.277
Attività finanziarie FVTPL non pfn	119.218					119.218			119.218	119.218
Crediti immobilizzati			19.636			19.636				
Crediti verso la clientela			2.420			2.420				
Depositi cauzionali			444			444				
Ratei attivi			23			23				
Crediti commerciali			102.717			102.717				
Attività correnti inclusi gli strumenti derivati	1.663		26.120			27.783		1.663		1.663
Derivati	1.663					1.663		1.663		1.663
Crediti verso clientela			9.465			9.465				
Altri crediti			16.655			16.655				
Partecipazioni, obbligazioni e attività finanziarie correnti	329.059		6.976			336.035	71.044	254.254	3.761	329.059
Partecipazioni PFN FVTPL	31.132					31.132	31.124		8	31.132
Attività finanziarie al costo ammortizzato			1.866			1.866				
Attività finanziarie FVTPL pfn	297.927					297.927	39.920	254.254	3.753	297.927
Investimenti FVOCI										
Crediti finanziari e ratei finanziari			5.110			5.110				
Disponibilità liquide			131.519			131.519				
Totale	453.217	388.508	299.272			1.140.997	345.782	365.788	130.155	841.725
Passività finanziarie										
Passività finanziarie non correnti					134.179	134.179		134.179		134.179
Debiti verso banche					120.532	120.532		120.532		120.532
Debiti per leasing finanziario					11.789	11.789		11.789		11.789
Debiti verso altri finanziatori					1.858	1.858		1.858		1.858
Altri debiti e passività non correnti			13.892	1.111		15.003		1.111		1.111
Derivati				1.111		1.111		1.111		1.111
Altri debiti non correnti			13.892			13.892				
Debiti verso banche e prestiti a breve					27.708	27.708		27.708		27.708
Passività finanziarie correnti					43.760	43.760		43.760		43.760
Debiti verso banche					32.775	32.775		32.775		32.775
Debiti per leasing finanziario					3.442	3.442		3.442		3.442
Debiti verso altri finanziatori					530	530		530		530
Altri debiti finanziari					7.013	7.013		7.013		7.013
Debiti commerciali			76.298			76.298				
Altre passività	6.694		43.423			50.117		6.694		6.694
Derivati	6.694					6.694		6.694		6.694
Crediti verso clientela			9.165			9.165				
Altri debiti, ratei e risconti			34.258			34.258				
Totale	6.694		133.613	1.111	205.647	347.065		213.452		213.452

La tabella sottostante mostra la comparazione per categoria di attività e passività finanziarie fra il valore contabile ed il fair value al 31 dicembre 2018:

	FVTPL	FVOCI	Valore contabile costo amm.to	FV strumenti copertura	Altre passività finanziarie	Totale	Fair value			Totale
							livello 1	livello 2	livello 3	
(migliaia di euro)										
Attività finanziarie										
Partecipazioni in altre imprese		404.382				404.382	324.872	15.568	63.942	404.382
Crediti commerciali e altre attività non correnti	118.725		38.332			157.057		3.163	115.562	118.725
Attività finanziarie al costo ammortizzato			13.439			13.439				
Attività finanziarie FVTPL pfn	3.163					3.163		3.163		3.163
Attività finanziarie FVTPL non pfn	115.562					115.562			115.562	115.562
Crediti immobilizzati			21.771			21.771				
Crediti verso la clientela			2.588			2.588				
Depositi cauzionali			534			534				
Crediti commerciali			92.043			92.043				
Attività correnti inclusi gli strumenti derivati	2.391		25.439			27.830		2.391		2.391
Derivati	2.391					2.391		2.391		2.391
Crediti verso clientela			8.606			8.606				
Altri crediti			16.833			16.833				
Partecipazioni, obbligazioni e attività finanziarie correnti	246.450		2.054			248.504	70.002	173.078	3.370	246.450
Partecipazioni PFN FVTPL	34.601					34.601	33.713		888	34.601
Attività finanziarie al costo ammortizzato			364			364				
Attività finanziarie FVTPL pfn	211.849					211.849	36.289	173.078	2.482	211.849
Investimenti FVOCI										
Crediti finanziari e ratei finanziari			1.690			1.690				
Disponibilità liquide			121.930			121.930				
Totale	367.566	404.382	279.798			1.051.746	394.874	194.200	182.874	771.948
Passività finanziarie										
Passività finanziarie non correnti					113.333	113.333		113.333		113.333
Debiti verso banche					109.959	109.959		109.959		109.959
Debiti per leasing finanziario					1.716	1.716		1.716		1.716
Debiti verso altri finanziatori					1.658	1.658		1.658		1.658
Altri debiti e passività non correnti			5.063	559		5.622		559		559
Derivati				559		559		559		559
Altri debiti non correnti			5.063			5.063				
Debiti verso banche e prestiti a breve					25.065	25.065		25.065		25.065
Passività finanziarie correnti					47.173	47.173		47.173		47.173
Debiti verso banche					38.298	38.298		38.298		38.298
Debiti per leasing finanziario					364	364		364		364
Debiti verso altri finanziatori					618	618		618		618
Altri debiti finanziari					7.893	7.893		7.893		7.893
Debiti commerciali			78.200			78.200				
Altre passività	1.954		35.310			37.264		1.954		1.954
Derivati	1.954					1.954		1.954		1.954
Crediti verso clientela			9.068			9.068				
Altri debiti, ratei e risconti			26.242			26.242				
Totale	1.954		118.573	559	185.571	306.657		188.084		188.084

Il Gruppo utilizza la seguente gerarchia basata su differenti tecniche di valutazione per determinare e documentare il fair value degli strumenti finanziari:

- livello 1: strumenti finanziari con prezzi quotati in un mercato attivo;
- livello 2: prezzi quotati su mercati attivi per strumenti finanziari simili, o fair value determinato tramite altre tecniche di valutazione per le quali tutti gli input significativi sono basati su dati di mercato osservabili;
- livello 3: fair value determinato tramite tecniche di valutazione per le quali nessun input significativo è basato su dati di mercato osservabili.

Al 30 giugno 2019 le variazioni del livello 3 sono così dettagliata:

	Livello 3 31/12/2018	Variazioni in aumento						Variazioni in diminuzione						Livello 3 30/06/2019	
		Acquisti	Plusv. CE	Altri profitti a CE	Profitti a PN	Altre variaz.	Riclass. IFRS9	Trasferim. da altri livelli	Vendite	Rim- borsi	Minusv. CE	Altre perdite a CE	Perdite a PN		Altre variaz.
(migliaia di euro)															
Strumenti derivati attivi															
Partecipazioni non correnti	63.942	72		31.190							(336)		(91)	(87.601)	7.176
Crediti e altre attività non correnti	115.562	9.502		7.351		193				(12.959)	(431)				119.218
Partecipazioni, obbligazioni e attività finanziarie correnti	3.370	163		1.442						(669)	(545)				3.761

Il trasferimento ad altri livelli riguarda la partecipazione nel veicolo Sciquest (Gruppo Jaggaer) per l'offerta ricevuta da Italmobiliare, come già commentato nella Relazione sulla gestione.

La riga "Crediti e altre attività non correnti" è composta dai fondi di Private Equity. Le movimentazioni si riferiscono ai rimborsi e versamenti effettuati nel semestre e alle rivalutazioni al fair value.

Covenants

Oltre alle clausole abituali, alcuni contratti di finanziamento concessi alle società del Gruppo comprendono clausole particolari c.d. "covenants", che stabiliscono il rispetto di alcuni indici finanziari, determinati principalmente alla data di chiusura dell'esercizio. La rilevazione dei covenants è annuale e al 30 giugno 2019 sono tutti rispettati.

I finanziamenti sottoposti a "covenants" costituiscono, al 30 giugno 2019, 25 milioni di euro del totale dei debiti finanziari lordi del gruppo Italgem.

L'indice finanziario di riferimento è il "leverage" (rapporto tra indebitamento finanziario netto di Italgem S.p.A. e Margine Operativo Lordo di Italgem S.p.A., nel calcolo dell'indebitamento finanziario netto in alcuni casi sono escluse le attività finanziarie verso imprese collegate o società del Gruppo non correnti). Il limite massimo è 4,5 per un finanziamento e di 3,5 per un secondo finanziamento e la rilevazione annuale.

Nel gruppo Sirap sono stati posti in essere contratti di finanziamento contenenti covenants legati al rispetto di alcuni indici finanziari.

La società Sirap Gema S.p.A. nel corso del 2019 ha acceso un finanziamento di 25.000 migliaia di euro con scadenza 31 dicembre 2023 che prevede covenants finanziari su: PFN/EBITDA e EBITDA/oneri finanziari.

La società Sirap France S.A. ha in corso tre finanziamenti per complessive 3.000 migliaia di euro con scadenza 28 agosto 2023 che prevedono covenants finanziari su: PFN/EBITDA e EBITDA/Patrimonio netto.

La società controllata Inline Poland Sp z.o.o. ha in corso tre finanziamenti che prevedono covenants finanziari:

- un finanziamento residuo di 1.900 migliaia di euro con scadenza 31 gennaio 2027;
- un finanziamento residuo di 1.809 migliaia di euro con scadenza 31 agosto 2027;
- un finanziamento residuo di 939 migliaia di euro con scadenza 28 febbraio 2023.

Tali contratti prevedono covenants su: totale fatturato annuo, risultato netto percentuale, rapporto attività / passività correnti, rapporto tra crediti e investimenti a breve termine e passività a breve termine. La verifica sul rispetto degli impegni è prevista alla fine dell'esercizio

La società Caffè Borbone ha sottoscritto finanziamenti per un totale di 57,3 milioni di euro soggetti a covenants. L'indice finanziario di riferimento è il "leverage" (rapporto tra indebitamento finanziario netto e Margine Operativo Lordo). Tale indice non dovrà essere uguale o superiore ai limiti variabili in funzione del tempo, con un range decrescente ricompreso tra 2,50x al 31 dicembre 2020 e 2,25x al 31 dicembre 2022.

Strumenti derivati

Di seguito si riporta il fair value degli strumenti finanziari iscritti in bilancio dettagliati per tipologia di coperture:

(migliaia di euro)	30 giugno 2019		31 dicembre 2018	
	Attivi	Passivi	Attivi	Passivi
Derivati su azioni, titoli e indici	1.663	(6.694)	2.391	(1.954)
Totale a breve termine	1.663	(6.694)	2.391	(1.954)
Derivati su tassi di interesse per copertura flussi di cassa		(1.111)		(559)
Derivati su tassi di interesse		(1.111)		(559)
Totale a medio-lungo termine		(1.111)		(559)
Totale	1.663	(7.805)	2.391	(2.513)

I derivati su tassi di interesse per copertura flussi di cassa pari a - 1.111 migliaia di euro si riferiscono a derivati IRS su finanziamenti concessi a Caffè Borbone e a Italgem.

16) Debiti commerciali

La voce "Debiti commerciali" è così composta:

(migliaia di euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Debiti verso fornitori	76.298	78.200	(1.902)
Altri debiti commerciali	-	-	-
Totale	76.298	78.200	(1.902)

17) Altre passività

(migliaia di euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Debiti verso dipendenti	15.576	8.974	6.602
Debiti verso enti previdenziali	4.967	5.827	(860)
Debiti per imposte	5.174	4.477	697
Ratei e risconti passivi	4.006	3.301	705
Strumenti derivati	6.694	1.954	4.740
Debiti verso la clientela	9.165	9.068	97
Anticipi da clienti	697	438	259
Debiti verso fornitori per immobilizzazioni	1.183	1.137	46
Altri debiti	2.655	2.088	567
Totale	50.117	37.264	12.853

Impegni

Al 30 giugno 2019 sono presenti impegni per futuri versamenti nei fondi di private equity per complessivi 35,87 milioni di dollari USA, 30,2 milioni di euro e 0.9 milioni di sterline inglesi.

Si segnala inoltre che le azioni Tecnica Group S.p.A. sono oggetto di pegno a garanzia di finanziamenti concessi a quest'ultima da istituti finanziari.

Conto Economico

Si fa presente che i dati di conto economico non sono comparabili in quanto la controllata Caffè Borbone, acquisita i primi di maggio 2018, è stata consolidata nel primo semestre 2018 per soli due mesi mentre nel primo semestre 2019 contribuisce per sei mesi.

18) Ricavi e proventi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ed i proventi, che ammontano complessivamente a 278.253 migliaia di euro, sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione	Variazione %
Ricavi industriali				
Vendite prodotti	221.421	159.307	62.114	39,0%
Ricavi per prestazioni e servizi	16.482	18.501	(2.019)	-10,9%
Altri ricavi	89	102	(13)	-12,7%
Totale	237.992	177.910	60.082	33,8%
Ricavi finanziari				
Interessi	710	817	(107)	-13,1%
Dividendi	8.106	9.713	(1.607)	-16,5%
Commissioni	5.882	6.109	(227)	-3,7%
Plusvalenze e altri ricavi e proventi	24.739	21.329	3.410	16,0%
Totale	39.437	37.968	1.469	3,9%
Ricavi altre attività				
Interessi	772	743	29	3,9%
Ricavi immobiliari e di servizi	52	54	(2)	-3,7%
Totale	824	797	27	3,4%
Totale generale	278.253	216.675	61.578	28,4%

I ricavi industriali sono relativi alle società Caffè Borbone, Sirap e Italgen mentre i ricavi finanziari sono riconducibili a Italmobiliare e Clessidra.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per un commento sulle variazioni dei ricavi e dei costi d'acquisto.

19) Costi per materie prime e accessori

I costi per materie prime e accessori pari a 127.469 migliaia di euro sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione	Variazione %
Acquisti di materie prime e semilavorati	65.812	53.392	12.420	23,3%
Acquisti di combustibili	604	306	298	97,4%
Acquisti di materiali e macchinari	24.430	10.918	13.512	n.s.
Acquisti di prodotti finiti e merci	27.146	24.591	2.555	10,4%
Energia elettrica, acqua e gas	11.243	11.342	(99)	-0,9%
Variazione rimanenze materie prime, consumo e altre	(1.766)	3.408	(5.174)	n.s.
Totale	127.469	103.957	23.512	22,6%

20) Costi per servizi

I costi per servizi, pari a 44.211 migliaia di euro, si riferiscono a:

(migliaia di euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione	Variazione %
Prestazioni di imprese e manutenzioni	9.736	8.034	1.702	21,2%
Trasporti	11.760	9.505	2.255	23,7%
Legali e consulenze	4.802	5.103	(301)	-5,9%
Affitti	2.431	4.273	(1.842)	-43,1%
Assicurazioni	1.006	1.010	(4)	-0,4%
Contributi associativi	177	164	13	7,9%
Altre spese varie	14.299	5.899	8.400	n.s.
Totale	44.211	33.988	10.223	30,1%

21) Costi per il personale

Il costo complessivo del personale è pari a 52.004 migliaia di euro e risulta così ripartito:

(migliaia di euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	37.188	33.807	3.381	10,0%
Oneri sociali e acc.ti a fondi previdenziali	10.316	10.608	(292)	-2,8%
Altri costi	4.500	3.983	517	13,0%
Totale	52.004	48.398	3.606	7,5%

Si riporta il numero dei dipendenti:

(unità)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione
Numero dipendenti alla fine del periodo	1.791	1.835	(44)
Numero medio dipendenti	1.778	1.830	(52)

22) Oneri e proventi operativi diversi

Gli oneri operativi diversi al netto dei proventi sono pari a 13.422 migliaia di euro e sono così ripartiti:

(migliaia di euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione	Variazione %
Altre imposte	4.014	3.543	471	13,3%
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	723	13	710	n.s.
Interessi passivi e altri oneri società finanziarie	12.311	20.328	(8.017)	-39,4%
Accantonamento al fondo ripristini ambientali e diversi	2.595	1.499	1.096	73,1%
Proventi diversi	(2.532)	(2.160)	(372)	17,2%
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	(3.400)	(936)	(2.464)	n.s.
Costi del personale per riorganizzazioni	(743)	52	(795)	n.s.
Altri (proventi) e oneri	454	1.654	(1.200)	-72,6%
Totale	13.422	23.993	(10.571)	-44,1%

Il decremento della voce "Interessi passivi e altri oneri società finanziarie" è riconducibile principalmente a Italmobiliare per minori svalutazioni di attività finanziarie valutate al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio per 13.092 migliaia di euro.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti ha un impatto non rilevante tale da non rendere necessaria la creazione di una linea separata di bilancio.

23) Proventi e (oneri) finanziari, differenze cambio e derivati netti

Gli oneri finanziari, al netto dei proventi, sono pari a 2.482 migliaia di euro. Tale importo risulta così composto:

(migliaia di euro)	1° semestre 2019		1° semestre 2018	
	Proventi	Oneri	Proventi	Oneri
Interessi attivi	13		25	
Interessi passivi		(1.553)		(1.077)
Dividendi	1			
Plus/minusvalenze da cessione di partecipazioni			513	
Altri proventi finanziari	21		51	
Altri oneri finanziari		(1.260)		(1.017)
Totale proventi e (oneri) finanziari	35	(2.813)	589	(2.094)
Differenze cambio nette	296		675	
Differenze cambio e derivati netti	296		675	
Totale proventi e (oneri) finanziari, diff. cambio e derivati netti		(2.482)		(830)

Gli interessi passivi per contratti di lease ammontano a 70 migliaia di euro (7 migliaia di euro nel 1° semestre 2018).

24) Imposte

Le imposte a carico del periodo, negative 8.702 per migliaia di euro, sono analizzate come segue:

(migliaia di euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Variazione	Variazione %
Imposte correnti	9.830	1.511	8.319	n.s.
Imposte esercizi precedenti e altre sopravv. fiscali nette	(234)	490	(724)	n.s.
Imposte differite	(894)	(15.752)	14.858	-94,3%
Totale	8.702	(13.751)	22.453	n.s.

La variazione delle imposte correnti è riconducibile al miglioramento della gestione operativa sia di Italmobiliare che di alcune controllate.

La variazione delle imposte differite è riconducibile all'effetto non ricorrente dovuto all'attivazione dei benefici d'imposta sulle perdite fiscali pregresse e sulle differenze temporanee deducibili, precedentemente non attivate, a seguito della previsione di redditi imponibili futuri derivanti dal consolidato fiscale che aveva caratterizzato lo scorso esercizio.

25) Altre componenti di conto economico complessivo

(migliaia di euro)	Valore lordo	Imposte	Valore netto
Aggiustamenti al valore di fair value su:			
Attività finanziarie valutate al FVOCI	126.819	(12.570)	114.249
Strumenti finanziari derivati	(1.104)	-	(1.104)
Differenze di conversione	497	-	497
Altre componenti di conto economico	126.212	(12.570)	113.642

26) Utile per azione

L'utile per azione al 30 giugno è calcolato sulla base del risultato attribuibile alla Capogruppo ed è rilevato per le azioni ordinarie.

Utile per azione base

Di seguito si riporta il numero medio ponderato delle azioni e l'utile netto attribuibile:

	1° semestre 2019	1° semestre 2018
(n° azioni in migliaia)	Azioni ordinarie	Azioni ordinarie
N° azioni al 1° gennaio	47.634	47.634
Azioni proprie al 1° gennaio	(5.686)	(5.691)
Numero medio ponderato delle azioni proprie vendute nel periodo		5
Totale	41.948	41.948
Utile netto distribuibile in migliaia di euro	19.093	22.329

L'utile netto attribuibile per categoria di azioni è stato determinato come segue:

	1° semestre 2019	1° semestre 2018
(migliaia di euro)	Azioni ordinarie	Azioni ordinarie
Utile residuo ripartito tra tutte le azioni	19.093	22.329
Totale	19.093	22.329

Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito è calcolato con le stesse modalità espresse per l'utile per azione base, tenuto conto degli effetti diluitivi derivanti dalle opzioni di sottoscrizione.

Di seguito si riporta il numero medio ponderato delle azioni e l'utile netto attribuibile:

	1° semestre 2019	1° semestre 2018
(migliaia di azioni)	Azioni ordinarie	Azioni ordinarie
Numero medio ponderato delle azioni al 30 giugno	41.948	41.948
Effetto diluitivo per le opzioni di sottoscrizione	104	137
Totale	42.052	42.085
Utile netto attribuibile ai fini dell'utile per azione diluito in migliaia di euro	19.093	22.329
Utile per azione diluito in euro	0,454	0,531

L'utile netto attribuibile per categoria di azioni è stato determinato come segue:

	1° semestre 2019	1° semestre 2018
(migliaia di euro)	Azioni ordinarie	Azioni ordinarie
Utile residuo ripartito tra tutte le azioni	19.093	22.329
Totale	19.093	22.329

27) Rapporti con parti correlate

I dati relativi ai rapporti con parti correlate al 30 giugno 2019 sono riepilogati nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	Ricavi (costi)	Crediti (debiti) comm.li	Crediti (debiti) finanziari	Proventi (oneri) finanziari	Altri proventi (oneri) operativi
Gruppo Italmobiliare					
Imprese collegate	1.184	239	14.599	8	
Altre parti correlate	(523)	(509)			
Totale	1.184 (523)	239 (509)	14.599	8	
Incidenza % sulle voci di bilancio	0,4%	0,2%	2,9%	22,9%	
	0,2%	0,7%			

I corrispondenti dati al 30 giugno 2018 sono i seguenti:

(migliaia di euro)	Ricavi (costi)	Crediti (debiti) comm.li	Crediti (debiti) finanziari	Proventi (oneri) finanziari	Altri proventi (oneri) operativi
Gruppo Italmobiliare					
Imprese collegate	314	218	13.993	365	
Altre parti correlate	(389)	(380)			
Totale	314 (389)	218 (380)	13.993	365	
Incidenza % sulle voci di bilancio	0,1%	0,2%	3,0%	62,0%	
	0,2%	0,5%			

Al 30 giugno 2019 la voce "Altri oneri delle altre parti correlate" comprende 250 migliaia di euro di accantonamenti effettuati da Italmobiliare S.p.A. alla Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti (250 migliaia di euro nel primo semestre 2018).

Eventi successivi alla data di chiusura del periodo

Con riferimento agli eventi successivi alla data di chiusura del periodo, si specifica che Tecnica Group in data 25 luglio ha acquisito attraverso la controllata Lowa l'intero capitale di Riko Sport S.r.l, società specializzata nella produzione di calzature di alto livello e principale fornitore di Lowa stessa. Contemporaneamente Tecnica Group ha acquisito un ulteriore 15% di Lowa portando la sua quota nel capitale al 75%. L'ammontare complessivo dell'operazione è di 81 milioni di euro.

In data 8 luglio viene annunciata la cessione a Cinven della partecipazione in Jaggaer detenuta attraverso la società veicolo Sciquest, società attiva nel settore delle piattaforme software per eProcurement e spend management.

Allegato

Nella seguente tabella sono riportate le partecipazioni detenute nelle società in misura superiore al 10% del capitale con diritto di voto, con indicazione della modalità di consolidamento e interessenza di minoranza.

Denominazione	Sede	Capitale	Quota posseduta dalle società del Gruppo			Metodo di consolidamento / valutazione	Interessenza di minoranza %
			Diretta	Indiretta	%		
Capogruppo							
Italmobiliare S.p.A.	Milano	I EUR 100.166.937,00					
035 Investimenti S.p.A.	Bergamo	I EUR 10.000.000,00	10,53	-	10,53	Italmobiliare S.p.A.	Fair Value
Alpigas S.r.l.	Aosta	I EUR 100.000,00	-	100,00	100,00	Autogas Nord S.p.A.	Patrimonio netto
Atesina Gas S.r.l.	Lavis (TN)	I EUR 260.000,00	-	100,00	100,00	Lampogas S.r.l.	Patrimonio netto
Atmos Venture S.p.A. in liquidazione	Milano	I EUR 880.040,00	10,13	-	10,13	Italmobiliare S.p.A.	Fair Value
Autogas Nord S.p.A.	Volpiano (TO)	I EUR 11.287.783,00	26,89	-	26,89	Italmobiliare S.p.A.	Patrimonio netto
Autogas Riviera S.r.l.	Taggia (IM)	I EUR 102.000,00	-	50,00	50,00	Autogas Nord S.p.A.	Patrimonio netto
Beijing Tecnica Sport Equip. Co. Ltd	Beijing	RC CNY 25.727.280,00	-	50,00	50,00	Tecnica Group Spa	Patrimonio netto
Blizzard Sport Liegenschaftsverwaltungs	Mittersill	A EUR 36.336,00	-	99,00	99,00	Blizzard Sport GmbH	Patrimonio netto
Blizzard Produktions GmbH	Mittersill	A EUR 5.301.701,00	-	100,00	100,00	Blizzard Sport GmbH	Patrimonio netto
Blizzard Sport GmbH	Mittersill	A EUR 36.336,00	-	100,00	100,00	IQ-Sports Verwaltungs GmbH	Patrimonio netto
Bocci Gas S.r.l.	Foligno (PG)	I EUR 70.000,00	-	51,00	51,00	GPL Tirreno S.r.l.	Patrimonio netto
Burgo Group S.p.A.	Altavilla Vicentina	I EUR 20.000.000,00	11,68	-	11,68	Italmobiliare S.p.A.	Fair Value
Caffè Borbone S.r.l.	Caivano (NA)	I EUR 1.000.000,00	60,00	-	60,00	Italmobiliare S.p.A.	Integrale
Cerraduras Iseo Iberica S.L.	Ajalvir - Madrid	E EUR 300.500,00	-	90,00	90,00	Iseo Serrature S.p.A.	Patrimonio netto
Chiuro Gas S.r.l.	Campofornio (UD)	I EUR 110.000,00	-	51,00	51,00	Autogas Nord S.p.A.	Patrimonio netto
Clessidra Società di Gestione del Risparmio S.p.A.	Milano	I EUR 3.000.000,00	100,00	-	100,00	Italmobiliare S.p.A.	Integrale
Clodiagas S.r.l.	Piove di Sacco (PD)	I EUR 98.800,00	-	50,00	50,00	Lampogas S.r.l.	Patrimonio netto
CJSC INLINE-R	Mosca	RU RUB 30.230.640,00	-	23,99	23,99	Inline Poland Sp. z o.o.	Costo
Compagnia Fiduciaria Nazionale S.p.A.	Milano	I EUR 90.000,00	16,67	-	16,67	Italmobiliare S.p.A.	Fair Value
Crédit Mobilier de Monaco S.A.	Montecarlo	MC EUR 5.355.000,00	99,91	-	99,91	Italmobiliare S.p.A.	Integrale
Dokimè S.r.l.	Milano	I EUR 100.000,00	20,63	-	20,63	Italmobiliare S.p.A.	Patrimonio netto
Eoclima S.r.l.	Ariano nel Polesine (RO)	I EUR 90.000,00	-	55,00	55,00	Autogas Nord S.p.A.	Patrimonio netto
Eco Park Wind Power	Sofia	BG BGN 5.000,00	-	100,00	100,00	Gardawind S.r.l.	Patrimonio netto
Energy for MISR B.V.	Amsterdam	NL NLG 1.000,00	-	100,00	100,00	Italgen S.p.A.	Integrale
Feroneria Prod. S.A.	Arad	RO RON 20.628.636,40	-	100,00	99,9999 0,0001	Iseo Serrature S.p.A. Microhard S.r.l.	Patrimonio netto
Finimage 15 Sagl in liquidazione	Lugano	CH CHF 20.000,00	100,00	-	100,00	Italmobiliare S.p.A.	Integrale
Fin.Priv. S.r.l.	Milano	I EUR 20.000,00	14,28	-	14,28	Italmobiliare S.p.A.	Fair Value
Franco Tosi Ventures S.r.l.	MILANO	I EUR 100.000,00	100,00	-	100,00	Italmobiliare S.p.A.	Integrale
Gardawind S.r.l.	Vipiteno (BZ)	I EUR 100.000,00	-	49,00	49,00	Italgen S.p.A.	Patrimonio netto
GPL Tirreno S.r.l.	Tarquinia (VT)	I EUR 64.000,00	-	100,00	100,00	Autogas Nord S.p.A.	Patrimonio netto
Gruppo Energia Italia S.r.l.	Volpiano (TO)	I EUR 108.000,00	-	50,00	50,00	Autogas Nord S.p.A.	Patrimonio netto
Haekon Eood	Sofia	BG BGN 5.000,00	-	100,00	100,00	Gardawind S.r.l.	Patrimonio netto
ICS Petruzalek Srl	Chisinau	MD MDL 81.518,50	-	100,00	100,00	Petruzalek Com S.r.l. (Romania)	Integrale
Immobiliare Lido di Classe S.r.l. in liquidazione	Roma	I EUR 255.000,00	18,04	-	18,04	Italmobiliare S.p.A.	Costo
Inline Poland Sp. z o.o.	Murawana Goslina	PL PLN 3.846.000,00	-	100,00	100,00	Sirap Gema S.p.A.	Integrale
Italgen Maroc Ener S.A.	Casablanca	MAR MAD 39.100.000,00	-	100,00	99,99 0,01	Italgen S.p.A. Italmobiliare Servizi S.r.l.	Integrale
Italgen Maroc S.A.	Casablanca	MAR MAD 1.800.000,00	-	100,00	99,99 0,01	Italgen S.p.A. Italmobiliare Servizi S.r.l.	Integrale
Italgen Misr for Energy SAE	Cairo	EGY LE 76.940.000,00	-	100,00	98,00 1,00 1,00	Energy for MISR B.V. Italmobiliare S.p.A. Italmobiliare Servizi S.r.l.	Integrale
Italgen S.p.A.	Bergamo	I EUR 20.000.000,00	100,00	-	100,00	Italmobiliare S.p.A.	Integrale
Italmobiliare Servizi S.r.l.	Milano	I EUR 3.520.000,00	100,00	-	100,00	Italmobiliare S.p.A.	Integrale
IQ-Sports Verwaltungs GmbH	Mittersill	A EUR 17.500,00	-	100,00	100,00	Tecnica Group Spa	Patrimonio netto
Iseo Asia Limited	Hong Kong	HK HKD 1.000.000,00	-	70,00	70,00	Iseo Serrature S.p.A.	Patrimonio netto
Iseo Asia Pacific Sdn Bhd	Puchong, Selangor D.E.	MAL MYR 715.560,00	-	100,00	100,00	Iseo Asia Limited	Patrimonio netto
Iseo Beijing Architectural Hardware Co. Ltd	Beijing	RC CNY 500.000,00	-	100,00	100,00	Iseo Asia Limited	Patrimonio netto
Iseo Colombia S.A.S.	Bogotá	CO COP 1.000.000.000,00	-	100,00	100,00	Iseo Serrature S.p.A.	Patrimonio netto
Iseo Denmark A.P.S.	Copenaghen	DK EUR 18.000,00	-	55,00	55,00	Iseo Serrature S.p.A.	Patrimonio netto
Iseo Deutschland GmbH	Gera	D EUR 1.000.000,00	-	100,00	100,00	Iseo Serrature S.p.A.	Patrimonio netto
Iseo France S.A.S.	Vaux Le Pénil	F EUR 1.075.440,00	-	100,00	100,00	Iseo Serrature S.p.A.	Patrimonio netto
Iseo Galvanica S.r.l.	Arad	RO RON 2.800.000,00	-	99,50 0,50	99,50 0,50	Iseo Serrature S.p.A. Microhard S.r.l.	Patrimonio netto
Iseo Gulf LCC	Dubai	UAE AED 300.000,00	-	100,00	100,00	Iseo Middle East FZE	Patrimonio netto
Iseo Middle East FZE	Dubai	UAE AED 1.000.000,00	-	100,00	100,00	Iseo Denmark A.P.S.	Patrimonio netto
Iseo Peru S.A.C.	Lima	PE PEN 1.250.000,00	-	90,00	90,00	Iseo Serrature S.p.A.	Patrimonio netto
Iseo Projects And Access Control DMCC	Dubai	UAE AED 75.000,00	-	80,00	80,00	Iseo Serrature S.p.A.	Patrimonio netto
Iseo Serrature S.p.A.	Pisogne (BS)	I EUR 23.969.040,00	40,00	-	40,00	Italmobiliare S.p.A.	Patrimonio netto
Iseo South Africa Proprietary Limited	Cape Town	ZA ZAR 1.136,00	-	100,00	100,00	Iseo Serrature S.p.A.	Patrimonio netto
Kalorgas S.r.l.	Pitigliano (GR)	I EUR 12.480,00	-	100,00	100,00	GPL Tirreno S.r.l.	Patrimonio netto
Lampogas S.r.l.	Fontevivo (PR)	I EUR 2.000.000,00	-	100,00	100,00	Autogas Nord S.p.A.	Patrimonio netto
Liras S.A.S.	Courbevoie	F EUR 16.151.640,00	-	60,62	60,62	Iseo Serrature S.p.A.	Patrimonio netto
Locken Iberica S.L.	Madrid	ES EUR 5.000,00	-	96,00	96,00	Liras S.A.S.	Patrimonio netto
Locken Services S.A.	Courbevoie	F EUR 100.000,00	-	99,20	99,20	Liras S.A.S.	Patrimonio netto
Locken UK Limited	London	GB GBP 1.000,00	-	99,20	99,20	Liras S.A.S.	Patrimonio netto

Denominazione	Sede	Capitale		Quota posseduta dalle società del Gruppo			Metodo di consolidamento / valutazione	Interessenza di minoranza %		
				Diretta	Indiretta	%				
Lowa Boots LLC	Stamford	USA	USD	35.000,00	-	100,00	99,90 0,10	Lowa Sportschuhe GmbH Tecnica Group S.p.A.	Patrimonio netto	
Lowa Schuhe AG	Wengelacher	CH	CHF	1.100.000,00	-	100,00	100,00	MM Holding AG	Patrimonio netto	
Lowa Sportschuhe GmbH	Jetzendorf	D	EUR	5.000.000,00	-	60,00	60,00	Tector Srl	Patrimonio netto	
Mesomarket Eook	Sofia	BG	BGN	5.000,00		100,00	100,00	Gardawind S.r.l.	Patrimonio netto	
MFS Web S.r.l.	Milano	I	EUR	40.000,00		50,00	50,00	Caffè Borbone S.r.l.	Patrimonio netto	
Microhard S.r.l.	Rovellasca (CO)	I	EUR	100.000,00	-	100,00	100,00	Iseo Serrature S.p.A.	Patrimonio netto	
MM Holding AG	Stans	CH	CHF	100.000,00	-	100,00	100,00	Lowa Sportschuhe GmbH	Patrimonio netto	
New Flour S.p.A.	Milano	I	EUR	163.000,00	16,97	-	16,97	Italmobiliare S.p.A.	Fair Value	
Norfin S.r.l.	Giavera del Montello	I	EUR	95.000,00	-	100,00	100,00	Tecnica Group Spa	Patrimonio netto	
Olso Meccanica S.r.l.	San Cesario sul Panaro (MO)	I	EUR	10.400,00	-	80,00	80,00	Iseo Serrature S.p.A.	Patrimonio netto	
P.A.L.A.GAS Scarl	Fontevivo (PR)	I	EUR	10.200,00	-	50,00	50,00	Lampogas S.r.l.	Patrimonio netto	
Petruzalek Ltd in liquidazione (Turchia)	Istanbul	TR	TRY	2.806.000,00	-	100,00	99,90 0,10	Petruzalek Gesellschaft mbH (Austria) Petruzalek Com S.r.l. (Romania)	Integrale	
Petruzalek e.o.o.d. (Bulgaria)	Sofia	BG	BGN	5.000,00	-	100,00	100,00	Petruzalek Gesellschaft mbH (Austria)	Integrale	
Petruzalek Com S.r.l. (Romania)	Bucharest	RO	RON	6.374.380,00	-	100,00	100,00	Petruzalek Gesellschaft mbH (Austria)	Integrale	
Petruzalek d.o.o. (Croazia)	Zabok	HR	HRK	129.500,00	-	100,00	100,00	Petruzalek Gesellschaft mbH (Austria)	Integrale	
Petruzalek d.o.o. (Serbia)	Zemun (Batajnica)	RS	EUR	1.066.060,09	-	100,00	100,00	Petruzalek Gesellschaft mbH (Austria)	Integrale	
Petruzalek d.o.o. (Slovenia)	Maribor	SI	EUR	9.959,08	-	100,00	100,00	Petruzalek Gesellschaft mbH (Austria)	Integrale	
Petruzalek Gesellschaft mbH (Austria)	Tattendorf	AT	EUR	1.000.000,00	-	100,00	99,00 1,00	Sirap Gema S.p.A. Sirap Remoulns S.A.S.	Integrale	
Petruzalek Kft (Ungheria)	Budapest	HU	HUF	300.000.000,00	-	100,00	75,00 25,00	Petruzalek Gesellschaft mbH (Austria) Petruzalek spol. S.r.o. (Rep. Ceca)	Integrale	
Petruzalek o.o.o. (Ucraina)	Odessa	UA	UAH	214.831,00	-	100,00	100,00	Petruzalek Gesellschaft mbH (Austria)	Integrale	
Petruzalek S.r.o. (Rep. Slovacca)	Bratislava	SK	EUR	15.269,20	-	100,00	100,00	Petruzalek Gesellschaft mbH (Austria)	Integrale	
Petruzalek S.r.o. (Rep. Ceca)	Breclav	CZ	CZK	2.300.000,00	-	100,00	100,00	Petruzalek Gesellschaft mbH (Austria)	Integrale	
Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l.	Milano	I	EUR	1.300.000,00	100,00	-	100,00	Italmobiliare S.p.A.	Integrale	
Rosa Plast Due S.r.l.	Bovezzo	I	EUR	15.000,00	-	100,00	100,00	Sirap Gema S.p.A.	Integrale	
Schöffel-Lowa-Sportartikel & Co. KG	Schwabmünchen	D	EUR	1.892.216,00	-	50,00	50,00	Lowa Sportschuhe GmbH	Patrimonio netto	
S.E.S. Società Editrice Sud S.p.A	Messina	I	EUR	10.695.505,08	31,10	-	31,10	Italmobiliare S.p.A.	Patrimonio netto	
Sinergias S.r.l.	Porto Mantovano (MN)	I	EUR	98.000,00		100,00	100,00	Autogas Nord S.p.A.	Patrimonio netto	
Sirap France SAS	Noves	FR	EUR	3.520.000,00	-	100,00	100,00	Sirap Gema S.p.A.	Integrale	
Sirap Gema S.p.A.	Verolanuova (BS)	I	EUR	5.000.000,00	100,00	-	100,00	Italmobiliare S.p.A.	Integrale	
Sirap GmbH	Bergheim	D	EUR	153.388,00	-	100,00	100,00	Sirap Gema S.p.A.	Integrale	
Sirap Packaging Iberica SLU	Colonia Vidal	ES	EUR	993.387,00	-	100,00	100,00	Sirap Gema S.p.A.	Integrale	
Sirap Remoulns S.A.S.	Remoulns	FR	EUR	500.000,00	-	100,00	100,00	Sirap France S.A.S.	Integrale	
Sirap Tarascon S.A.S.	Tarascon	FR	EUR	525.640,00		100,00	100,00	Sirap France S.A.S.	Integrale	
Sirap UK Limited	Sedgefield	UK	£	7.667.666,00	-	100,00	100,00	Sirap Gema S.p.A.	Integrale	
Société d'Etudes de Participations et de Courtages S.A.	Montecarlo	MC	EUR	1.290.000,00	99,98	-	99,98	Italmobiliare S.p.A.	Integrale	0,02
Splendorgas S.r.l.	Santi Cosma e Damiano (LT)	I	EUR	10.000,00	-	60,00	60,00	Lampogas S.r.l.	Patrimonio netto	
Stoccaggi Riuniti Cotignola Scarl	Cotignola (RA)	I	EUR	12.000,00	-	50,00	50,00	Autogas Nord S.p.A.	Patrimonio netto	
Tector Srl	Giavera del Montello	I	EUR	10.000.000,00	-	100,00	100,00	Tecnica Group Spa	Patrimonio netto	
Tecnica Group Spa	Giavera del Montello	I	EUR	38.533.835,00	40,00	-	40,00	Italmobiliare S.p.A.	Patrimonio netto	
Tecnica Group Canada Inc	St Lauren	CA	CAD	4.000.000,00	-	100,00	100,00	Tecnica Group Spa	Patrimonio netto	
Tecnica Group Germany GmbH	Jetzendorf	D	EUR	715.808,00	-	100,00	100,00	Blizzard Sport GmbH	Patrimonio netto	
Tecnica Group France S.a.r.l.	Annecy le Vieux	FR	EUR	1.000.000,00	-	100,00	100,00	Tecnica Group Spa	Patrimonio netto	
Tecnica Group Japan Ltd	Tokyo	JP	YEN	100.000.000,00	-	99,90	99,90	Tecnica Group Spa	Patrimonio netto	
Tecnica Group USA Ski Boots Corp.	West Lebanon	USA	USD	5.800.000,00	-	100,00	100,00	Tecnica Group Spa	Patrimonio netto	
Tecnica Group Schweiz AG	Zurich	CH	CHF	500.000,00	-	100,00	100,00	Tecnica Group Spa	Patrimonio netto	
Tecnica Ungheria Kft	Nagykallo	H	EUR	3.454.422,00	-	100,00	99,00 1,00	Tecnica Group Spa Norfin S.r.l.	Patrimonio netto	
Tecnigas S.r.l.	Prevalle (BS)	I	EUR	49.920,00	-	50,00	50,00	Lampogas S.r.l.	Patrimonio netto	
Tianjing Tecnica International Co. Ltd	Tianjin Port	RC	CNY	2.417.770,00	-	50,00	50,00	Tecnica Group Spa	Patrimonio netto	
Tirolgas S.r.l.	Ora (BZ)	I	EUR	114.024,40	-	100,00	100,00	Autogas Nord S.p.A.	Patrimonio netto	
Universal Imballaggi Sr.l. in liquidazione	Palermo	I	EUR	1.731.588,00	-	92,64	92,64	Sirap Gema S.p.A.	Integrale	7,36
Versilgas S.r.l.	S. Stefano di Magra (SP)	I	EUR	36.400,00	-	50,00	50,00	Lampogas S.r.l.	Patrimonio netto	

ITALMOBILIARE

INVESTMENT HOLDING

Attestazione ex art. 154 – bis comma 5 TUF relativa al bilancio semestrale abbreviato consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Carlo Pesenti, Consigliere Delegato e Mauro Torri, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italmobiliare S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del **bilancio semestrale abbreviato consolidato**, nel corso del periodo dal 1° gennaio 2019 al 30 giugno 2019.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2019 è basata su un modello definito da Italmobiliare in coerenza con il CoSO framework (documentato nel CoSO Report) e tiene anche conto del documento "Internal Control over Financial Reporting – Guidance for Smaller Public Companies", entrambi elaborati dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresentano un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2019:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Italmobiliare S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

31 luglio 2019

Consigliere Delegato



Carlo Pesenti

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



Mauro Torri

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
Italmobiliare S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico, del prospetto di conto economico complessivo, delle variazioni nel patrimonio netto totale, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Italmobiliare S.p.A. e controllate (Gruppo Italmobiliare) al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Italmobiliare al 30 giugno 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2018 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che il 25 marzo 2019 ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e il 3 agosto 2018 ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Massimiliano Semprini
Socio

Milano, 2 agosto 2019

